www.unione.tn.it

Unione

5
SETTEMBRE
OTTOBRE
2018
NUMERO 5
ANNO XXXV

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENTINO

CONFCOMMERCIO GIORNALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DEL TRENTINO

Direttore responsabile: Walter Filagrana. Direzione amministrazione: 38121 Trento, via Solteri 78, Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale 70% Trento DCB Trento Attenzione: in caso di mancato recapito rinviare all'ufficio TN CMP per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto. Contiene I.P.

ELEZIONI PROVINCIALI

TRENTINO, LA SVOLTA

EMERGENZA MALTEMPO

Confcommercio Trentino a supporto dei soci

Attivo l'indirizzo **emergenza@unione.tn.it** per le segnalazioni

FORMAZIONE

Come si comunica in maniera scientifica!

ROVERETO E VALLAGARINA

Rigenerazione Urbana, primo anno di intenso lavoro

ALTO GARDA E LEDRO

Il nuovo programma dei corsi del fondo FORTE

TROPPE SPESE?
LASCIANE
UN PO' A NOI.

Gamma Volkswagen Veicoli Commerciali.
Tua con finanziamento TAN 0% fisso - TAEG 2,18.

Fino al 31 dicembre.

Volkswagen Veicoli Commerciali.
L'idea in più per chi lavora.

Volkswagen Veicoli Commerciali

Dorigoni

Via di San Vincenzo, 43 - Trento - Tel. 0461 381 300
www.dorigoni.com - vendita@dorigoni.com

[illegible]

Unione

GIORNALE DEL COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI DEL TRENTINO

Bimestrale di informazione di Confcommercio Trentino

Direzione, redazione e amministrazione

via Solteri 78, 38121 Trento
Telefono 0461/880111
Fax 0461/880302

www.unione.tn.it | info@unione.tn.it

Direttore responsabile

Walter Filagrana

Hanno collaborato a questo numero

Giancarlo Baldi, Giovanni Benaglia, Mila Bertoldi, Paola Bonincontro, Valentina Brusco, Massimo Caldera, Monica Clementi, Marcello Condini, Enrico Faes, Martina Frizzera, Maurizio Lavarian, Tony Marroni, Giannina Montaruli, Alfonso Moser, Giovanni Profumo, Sergio Rocca, Ermanno Sartori, Ferruccio Veneri, Mattia Zeni, Jacopo Virgili

Autorizzazione del Tribunale di Trento

n. 424 del 23/1/1984

Iscrizione ROC

n. 4922 del 8/10/1997

Stampa

Litografica Editrice Saturnia snc - TN

Impaginazione

SETA Spa
Società Editrice Tipgrafica Atesina
Via Ghiaie, 15 - 38122 - Trento
Tel. 0461/934494

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

SETA Spa
Società Editrice Tipgrafica Atesina
Via Ghiaie, 15 - 38122 - Trento
Tel. 0461/934494
studiotn@bazar.it

Via Volta, 10 - 39100 - Bolzano
Tel. 0471/914776
bazarbz@bazar.it

Tiratura: 9.000 copie. Questo numero è stato chiuso il 31/10/2018

Associato Unione Stampa Periodica Italiana

Editoriale

Trentino, la svolta 5

Primo piano

Alternanza scuola-lavoro le opportunità per le imprese 6
Posta elettronica certificata come farne un uso vantaggioso 8
In vista del Natale e dei saldi il corso di vetrinistica 13
Vuoi incrementare le tue vendite? Comunica su base scientifica! 13

Dettaglio

La provincia di Trento investe nella mobilità alternativa 15
Eventi natalizi... grande festa, ma molte perdite per la categoria 16
Rilascio e rinnovo dei patentini per il trasporto animali vivi 17

Aspan

Profumo di pane trentino: larte del buon pane di montagna 18
Panificatori, ecco il Marchio Qualità Trentino (MQT) 20
Il service design per la promozione del pane trentino 21
Nuovi canali di comunicazione social media per Aspan 21

Ingrosso

Associazione birrai trentini: un autunno a tutta birra! 22
Sicurezza e ancoraggio del carico sui veicoli: 32 addetti certificati 22

Ricettivo

Tour Unat sul territorio, oltre 30 incontri per gli associati 23
Convegno OPEN 2020, Unat grande protagonista 26
Marketing, da Faita Trentino tante azioni promozionali 28
Assemblea di Faita Trentino il 14 novembre 29

Somministrazione e intrattenimento

Differenziazione e competitività l'associazione dei Pubblici Esercizi guarda al futuro 30
Il BioBar e le tecniche di miscelazione naturale 31
I ristoratori trentini all'inaugurazione del centro commerciale di Accumoli 32
Maggior consapevolezza nell'attività di ristorazione 33

Servizi

Associazione Attività di Servizio: i servizi nel Report SISPRINT 34
Mercato immobiliare in Trentino, i dati del secondo quadrimestre del 2018 36

Autotrasporto

Blocco Euro 3: molti danni, pochi benefici 37
Bene le misure annunciate dal Ministro Toninelli per l'autotrasporto 37

Fiavet

L'informazione di Fiavet Trentino - Alto Adige 38
Abusivismo, l'intervento della PAT 38

Gruppo Giovani Imprenditori

GIT LAB: a Mas dei Chini, il terzo incontro per i Giovani Imprenditori 40
GitLab, il prossimo appuntamento alle Cantine Ferrari il 26 novembre prossimo 41

In Trentino

Rigenerazione urbana di Rovereto, primo anno di intenso lavoro 43
Menzione di merito per "After Mart" alla convention di Confcommercio Imprese per l'Italia 43
Il nuovo programma dei corsi del fondo FOR.TE 45
A Riva il confronto tra i candidati 45

Enasco

5/2018

SETTEMBRE OTTOBRE

In allegato Notiziario Unione
Aggiornamenti tecnici e notizie di carattere fiscale, lavoro e normativo per le imprese

@confcommerciotn

Segui e condividi la tua associazione sui social network!

L'Unione sempre in tasca

App per tablet e smartphone
Scarica l'app per restare sempre in contatto con la tua Associazione

Smartphone e tablet Android

LEGGI I CODICI QR E VAI DIRETTAMENTE ALLO STORE DEL TUO DISPOSITIVO

Informativa

I dati personali dei destinatari del periodico Unione sono trattati da Confcommercio Trentino e dalle Associazioni ad essa aderenti in qualità di Contitolari del trattamento nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. L'informativa completa sul trattamento ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) è pubblicata e visionabile sul sito Unione al seguente indirizzo www.unione.tn.it sezione Privacy.

In copertina, foto di Matteo Ianeselli (CC-BY-SA-4.0 & GFDL)

CONFIDI È SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE TRA LE IMPRESE PRODUTTIVE, GLI ENTI PUBBLICI, ACCADEMIA E IMPRESA FINALIZZATO AL CONTRO FINANZIARIO LA GARANZIA DI IL FINANZIAMENTO PER AGEVOLARE A TRAVERSO I PARTICOLARI FINANZIARI DI UNA SUPPORTO PER L'INTERMEDIAZIONE DELL'INFORMAZIONE PROFESSIONALE E TECNICA.

CONFIDI
TRENTINO IMPRESE

COMPETENZE AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI

IL NUOVO GOVERNO PROVINCIALE

TRENTINO, LA SVOLTA

di **Giovanni Bort**
Presidente Confcommercio Trentino

Da qualunque punto di vista lo si voglia vedere, il risultato delle ultime elezioni provinciali è chiaro: i trentini hanno espresso a larga maggioranza una forte richiesta di cambiare il passo, di voltare pagina. Il neo presidente Maurizio Fugatti, al quale vanno i migliori auguri di buon lavoro a nome mio personale e dell'Associazione che rappresento, dovrà quindi fare i conti con questa voglia di cambiamento salvando quanto di buono - com'egli stesso fa notare - è stato fatto in questi anni.

Il punto è proprio questo: che cosa salvare, che cosa cambiare? Le imprese trentine sono state chiare: prima delle votazioni, il coordinamento degli imprenditori, al quale aderiscono le associazioni di categoria come la nostra, ha presentato un documento articolato e completo nel quale sono affrontati dieci argomenti dei quali la prossima amministrazione provinciale dovrà occuparsi. Sono temi legati al mondo economico ma che, ovviamente, hanno conseguenze dirette anche sulla vita di tutti i cittadini, poiché - è sempre bene ricordarlo - ogni politica del territorio è resa possibile in maniera determinante dalla ingenti risorse garantite dalle aziende.

Tra le molte sintesi possibili del documento - che gli associati trovano allegato a questo numero del giornale ma che è scaricabile anche dal sito internet www.diecitemi.it - direi che la più efficace è questa: occorre rimettere al centro l'impresa. Lontano dagli slogan e dalle frasi di circostanza, occorre mettere mano e cancellare un sistema che, in modo più o meno generalizzato, ha sempre cercato di "punire" l'azienda, ovvero chi produce lavoro e benessere. Un sistema che "punisce" attraverso una burocrazia asfissiante, grottesca, paralizzante, fatta di carte ma anche di sistemi informatici cervellotici, processi non lineari; un sistema che "punisce" con una tassazione fuori da ogni buon senso, tanto da far considerare lo Stato come il socio occulto e ingombrante di ogni azienda; un sistema, infine, che "punisce" attraverso una miriade di controlli e verifiche, spesso ripetitive e superflue, condotte più con spirito sanzionatorio che con obiettivi di regolamentazione.

Insomma, c'è molto da fare e questa nuova maggioranza sembra consapevole e ben motivata. L'auspicio naturalmente è che - almeno per quanto riguarda le competenze locali - si verifichi davvero questo cambio di passo. Su alcuni temi, particolarmente cari al mondo economico ma non solo, c'è un'apertura che fa ben sperare, come il tema della Valdastico e della terza corsia dell'Autobrennero.

È un piacere - e crediamo anche una garanzia - vedere sedere in Consiglio molti colleghi imprenditori, anche associati a Confcommercio Trentino. Anche a loro, come a tutti i nuovi consiglieri provinciali, va il nostro augurio.

Infine, non posso esimermi da esprimere tutta la nostra solidarietà a vicinanza ai colleghi vittime del maltempo che, nei giorni in cui questo numero del giornale viene chiuso, ha scosso in modo così violento il nostro territorio. Confcommercio Trentino ha istituito in questa prima fase un indirizzo email emergenza@unione.tn.it per consentire a tutti gli associati che avessero subito danni di varia natura di segnalare alla propria Associazione eventuali richieste di assistenza, soprattutto alla luce della proclamazione di stato di calamità naturale promossa dalla Provincia Autonoma di Trento. Nei prossimi giorni valuteremo altri modi per essere vicini agli associati e fornire quell'aiuto concreto che in queste circostanze è indispensabile.

CONFCOMMERCIO TRENTINO ORGANIZZA UNA SERIE DI INCONTRI PER I SOCI CON CCIAA E PROVINCIA

Alternanza scuola-lavoro

LE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

Confcommercio Trentino, in collaborazione con il Dipartimento della Conoscenza della Provincia Autonoma di Trento e la Camera di Commercio di Trento, organizza una serie di incontri aperti a tutti gli associati per approfondire le opportunità che il modello dell'alternanza scuola-lavoro può offrire alla imprese.

Nel corso degli incontri, ai quali parteciperanno, oltre ai referenti di Confcommercio e della Provincia, i dirigenti degli Istituti scolastici e formativi trentini, saranno affrontati diversi temi relativi all'attivazione di tirocini e dell'apprendistato duale, che possono fornire valore aggiunto alla competitività dell'impresa. Gli incontri si inseriscono all'interno di un progetto di maggiore diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, destinato da un lato a rendere sempre più vicina la formazione scolastica ai reali bisogni delle imprese e, dall'altro, a creare una rete di imprese d'eccellenza che sappiano formare in maniera professionale i futuri lavoratori del settore.

Grazie ai progetti di alternanza scuola lavoro le imprese diventano un punto di riferimento culturale e formativo per la scuola: attraverso l'alternanza, infatti, assumono un ruolo attivo nell'aggiornare la scuola sui profili professionali e sulle competenze richieste nel mondo del lavoro.

«Lo scopo degli incontri - spiega **Marco Fontanari**, vicepresidente di Confcommercio Trentino - è quello di diffondere presso le aziende una cultura dell'alternanza scuola lavoro di qualità, fornendo sia una panoramica generale sul tema, sia indicazioni specifiche e relative opportunità/incentivi per le aziende che attivano percorsi, e la gestione dei relativi percorsi da ospitare. L'utilizzo di percorsi di alternanza scuola-lavoro genera benefici per l'impresa, che può formare un giovane secondo le proprie esigenze; per lo studente, che acquisisce esperienza e competenze specifiche per il mercato del lavoro; per la scuola, che ottimizza l'efficienza del percorso formativo. In quest'ottica Confcommercio Trentino ritiene sia fondamentale, per le imprese del terziario che rappresenta, realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro e pertanto ha organizzato questa serie di incontri sul territorio. Inoltre, vogliamo arrivare a poter "certificare" le imprese che ospitano studenti, per creare un soggetto innovativo di "impresa scuola", che fornisca ulteriori stimoli e risorse allo strumento dell'alternanza».

Grazie ai progetti di alternanza scuola lavoro le imprese diventano un punto di riferimento culturale e formativo per la scuola: attraverso l'alternanza, infatti, assumono un ruolo attivo nell'aggiornare la scuola sui profili professionali e sulle competenze richieste nel mondo del lavoro.

Le iniziative territoriali sono state anche sostenute da Confcommercio nazionale attraverso un Protocollo d'Intesa sottoscritto con ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) con l'obiettivo di promuovere buone prassi attraverso l'alternanza scuola-lavoro e la diffusione dell'apprendistato duale. Confcommercio Trentino ritiene sia fondamentale, per le imprese del terziario che rappresenta, realizzare percorsi di alternanza scuola –lavoro e pertanto ha organizzato una serie di incontri sul territorio

Nel primo incontro che si è svolto a Trento mercoledì 24 ottobre le imprese presenti hanno potuto conoscere nel dettaglio gli strumenti che le aziende possono utilizzare per ospitare gli studenti nelle loro aziende e soprattutto confrontarsi con i dirigenti degli Istituti presenti per conoscere i loro percorsi di studi.

Questo il calendario dei prossimi incontri (tutto con inizio ad ore 15): **Levico** - Martedì 13 novembre - Istituto di formazione professionale Alberghiero, Via Giorgio Ziehl 5, **Cles** - Giovedì 15 novembre - Centro di formazione professionale UPT, Via Jole D'agostin 2, **Tione** - Lunedì 19 novembre - Istituto di Istruzione "L.Guetti", Via Durone 53, **Transacqua** - Martedì 20 novembre - Centro di formazione professionale Enaip, Via Forno 12, **Arco** - Giovedì 29 novembre - Centro di formazione professionale UPT, Via Gazzoletti 10.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti i soci possono contattare la Responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali e Lavoro di Confcommercio Trentino, Giannina Montaruli, al numero di telefono 0461/880349, email giannina.montaruli@unione.tn.it.

2018
APPLICATIONI DI TECNOLOGIA
CREATORI DI ATTIVITÀ
PASSEPARTOUT
RICOH
CORPORATE PARTNER

Posta elettronica certificata

COME FARNE UN USO VANTAGGIOSO

A dispetto di un uso ormai generalizzato della posta elettronica certificata, vi è a tutt'oggi scarsa consapevolezza sulle implicazioni giuridiche dell'utilizzo di tale strumento. Conoscere l'efficacia legale della pec, oltre che i suoi basilari meccanismi tecnici di funzionamento, è fondamentale sia per beneficiare appieno dei vantaggi che essa offre rispetto al ricorso alla tradizionale posta cartacea, sia per evitare di incorrere in situazioni di pregiudizio derivanti dal suo scorretto uso.

Cos'è la PEC e che vantaggi offre

La posta elettronica certificata, in sigla PEC, è un sistema di comunicazione elettronica introdotto nel nostro ordinamento nel 2005 con lo scopo di attivare un servizio tecnologicamente valido in grado **certificare l'effettivo invio e la consegna di un messaggio di posta elettronica.**

L'utilizzo generalizzato di tale sistema è stato "incentivato" dal legislatore nell'ambito del processo di digitalizzazione e semplificazione della pubblica amministrazione mediante l'imposizione dell'obbligo, prima ai soli professionisti e quindi anche a tutte le imprese, di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata con cui comunicare con la pubblica amministrazione.

Principale caratteristica della pec è che ad essa è attribuita la medesima efficacia legale riconosciuta alla tradizionale raccomandata con ricevuta di ritorno per quanto attiene l'attestazione di invio e ricezione del messaggio. Quello che molti non sanno è che **il vantaggio aggiuntivo di tale sistema di comunicazione è rappresentato dal fatto che la posta elettronica certificata consente anche di attestare l'integrità ed immodificabilità del messaggio elettronico trasmesso, oltre che di fornire prova del contenuto stesso del messaggio e dei suoi allegati** (funzioni ambedue da sempre escluse per la raccomandata a.r.).

L'efficacia probatoria di una pec è dunque assai più ampia di quella di una raccomandata a.r., caratteristica questa che si rivela particolarmente utile - se non essenziale - nell'ambito di possibili futuri contenziosi, e questo anche al di fuori delle aule giudiziali: l'esistenza di documentazione inequivoca che attesta determinate circostanze rappresenta spesso l'elemento che maggiormente disincentiva l'avvio di un giudizio altrimenti rimesso agli esiti (ben più incerti) di un'istruttoria testimoniale.

Per potersi assicurare i vantaggi che la pec offre occorre peraltro saper farne un uso corretto. A tali fini, è essenziale conoscerne le regole basilari di funzionamento.

Come funziona la pec

La disciplina delle modalità di erogazione ed utilizzo del servizio è prevalentemente contenuta nel DPR 68/2005 (Regolamento per l'utilizzo della posta elettronica certificata), nel DM 2 novembre 2005 (Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata) e nel D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

In estrema sintesi, per comprendere il funzionamento della pec è bene sapere, minimamente, che:

i) i *soggetti* coinvolti nel sistema di comunicazione pec sono tre:

- il **mittente** che si avvale del servizio per inviare documenti informatici;
- il **destinatario** del messaggio
- il **gestore** del servizio pec, spesso diverso per mittente e destinatario.

ii) la *certificazione* dell'invio e della ricezione di un messaggio di PEC avviene attraverso il rilascio automatico da parte del gestore del servizio pec di **due ricevute** che il mittente riceve sulla propria casella di posta certificata:

- la *ricevuta di accettazione*, che costituisce prova legale dell'avvenuta "spedizione" (rectìus: accettazione da parte del gestore del mittente ed inoltro al gestore del destinatario) del messaggio e dell'eventuale do-

rubrica in collaborazione con

STUDIO LEGALE MARCHIONNI & ASSOCIATI

cumentazione allegata;

- la *ricevuta di avvenuta consegna (RAC)*, che costituisce prova legale di avvenuta (o mancata) consegna del messaggio, con precisa indicazione temporale (data/ora).

La ricevuta di accettazione viene rilasciata dal gestore del mittente previa verifica della correttezza formale del messaggio e dell'assenza di virus; a questo punto si genera automaticamente la cd. "busta di trasporto" (con il file postacert.eml) all'interno della quale sono inseriti il messaggio originale del mittente ed i relativi dati di certificazione (questi ultimi contenuti nel file daticert.xml). È questa la busta che, attraverso la firma digitale apposta dal gestore della pec, offre certezza in ordine all'integrità ed autenticità del messaggio. L'apposizione della firma elettronica qualificata del gestore è anche quella che consente al sistema pec, attraverso la busta di trasporto e la ricevuta di consegna, di fornire la prova che il contenuto del messaggio inviato è il medesimo ricevuto dal destinatario: se infatti il messaggio o gli allegati subiscono modifiche la firma digitale ("detached signature") scompare.

La ricevuta di avvenuta consegna viene rilasciata dal gestore del destinatario se la consegna va a buon fine. È utile sapere che la ricevuta di consegna può essere rilasciata dal gestore in tre forme: completa (che costituisce lo standard), breve o sintetica. **Solo la c.d. "ricevuta completa", contenente in formato leggibile tutti i dati di certificazione e il messaggio originale (con testo e relativi allegati), assume efficacia probatoria anche ai fini della dimostrazione del contenuto della pec. A fini della prova, è pertanto fondamentale conservare, con riferimento a ciascun messaggio pec inviato, le ricevute di consegna complete.**

Quando la consegna non riesce (cosa che frequentemente accade perché la casella pec è satura o inattiva) la ricevuta che viene restituita è di mancata accettazione. Anche tale ricevuta assume valenza probatoria dei contenuti del messaggio inviato.

Per quanto scontato, vale la pena di rammentare che **l'efficacia probatoria attribuita alle ricevute si intende riferita al documento elettronico e non alla mera stampa cartacea del messaggio di ricevuta, che, viceversa, è privo di qualunque valore per i fini in discussione.**

Data la rilevanza dei documenti elettronici prodotti dal sistema, per evitare perdite accidentali è consigliabile procedere a periodici salvataggi di tutte le pec presenti nell'archivio di posta su separati supporti oggetto di regolari backup. Va peraltro detto, per completezza, che in caso di perdita delle ricevute elettroniche è comunque possibile ricorrere al gestore di posta interessato per farsi rilasciare un documento informatico alternativo (c.d. "dati di log"); l'obbligo di conservazione di tali dati è tuttavia limitato temporalmente (attualmente a 30 mesi ex art. 11, comma 2 del DPR 11 febbraio 2005).

Un ultimo chiarimento va svolto con riferimento alla certificazione della provenienza di un messaggio di posta elettronica certificata: **una pec non ha valore identificativo del mittente a meno che non contenga un allegato firmato digitalmente o, nel solo caso di invio del messaggio ad una pubblica amministrazione**, **quanto ad esso sia allegato un documento di identità del mittente** (art. 65 comma 1 lettera c) del Codice dell'Amministrazione Digitale). Questo significa che, in assenza di firma digitale, un soggetto privato non può attribuire valore certo alla provenienza di una pec, neppure se essa coincide con quella riportata nei pubblici registri. I pubblici registri assumono infatti valore di indi-

SLM
Studio Legale Marchionni & Associati

Sede di TRENTO
Viale San Francesco d'Assisi, 8
38122 TRENTO
T. 0461 231000-260200-261977
F. 0461 269518
studio@slm.tn.it
www.slm.tn.it

Sede di CLES (TN)
Piazza Granda, 44
38023 CLES (TN)
T. 0463 600028
F. 0463 608271

Sede di VESTONE (BS)
Via Guglielmo Marconi, 4
25078 Vestone (BS)
T. 0365 820457
F. 0365 879316

cazione certificata dell'indirizzo pec a cui inviare le comunicazioni ma non ne certificano la provenienza. Questo limite sarà in parte superato con l'effettiva attivazione delle pecID e del domicilio digitale, la cui valenza identificativa, avuto riguardo agli standard europei, resta peraltro ancora controversa.

Evitare i rischi derivanti dall'utilizzo (o mancato utilizzo) della PEC

L'efficacia certificativa della pec ha permesso al legislatore di adottare il sistema dapprima **per la trasmissione da parte delle imprese e professionisti di ogni comunicazione destinata alla pubblicazione amministrazione**, e quindi, dal 2013, anche **per le notifiche degli atti giudiziari**.

I contenzioni insorti a seguito dell'utilizzo della pec in questi delicati ambiti hanno portato, dopo qualche iniziale incertezza interpretativa dettata da una scarsa conoscenza tecnica dello strumento tecnologico anche da parte degli stessi giudici, all'affermazione in giurisprudenza del **principio di "responsabilità" del titolare della casella elettronica rispetto al corretto funzionamento della stessa.** Il titolare della casella di posta elettronica certificata, afferma oggi inequivocabilmente la Cassazione, *"è responsabile della gestione della propria utenza e ha l'onere non solo di dotarsi degli strumenti necessari per decodificare o leggere i messaggi inviatigli... ma anche di presidiare la propria casella procedendo alla periodica verifica delle comunicazioni regolarmente inviategli dalla cancelleria a tale indirizzo"* (da ultimo, ex plurimis, sentenza n. 14675 del 6 giugno 2018).

"Presidiare" la casella di posta elettronica certificata significa anche controllare che **non si verifichino circostanze che impediscono la ricezione di messaggi per fatto imputabile al titolare stesso, non essendo infatti invocabile in tali casi il caso fortuito** che solo supera la presunzione legale di conoscenza del messaggio e dei suoi allegati, determinata dalle ricevute di accettazione e di consegna del messaggio nella casella del destinatario.

Non serve sottolineare come l'affermazione di detto principio impone ad imprese e professionisti di adottare ogni necessario accorgimento per evitare che alla presunzione legale di conoscenza non corrisponda una conoscenza effettiva della notifica ricevuta. Il consiglio, soprattutto per coloro che non fanno un uso quotidiano della pec, è di fare anzitutto ricorso ai servizi di "alert" (il gestore trasmette al titolare della casella un avviso a mezzo sms o mail ordinaria) non solo per il caso di ricezione di nuovi messaggi ma anche di presentazione di eventuali anomalie di funzionamento, ivi comprese quelle dovute alla saturazione dello spazio di archiviazione. Il mancato recapito per aspetti connessi all'omessa "vigilanza e controllo della casella", delegabile eventualmente anche ad un terzo esperto, non possono infatti essere invocati dal destinatario quale causa ad esso non imputabile di mancata conoscenza della notifica (Cassazione civile, sez. I, 21/06/2018, n. 16365).

Ulteriori informazioni su questo argomento o su fattispecie correlate possono essere richieste a: avv. Selene Sontacchi, 0461 23100 - 260200 - 261977, ss@slm.tn.it

PEC gratuita per i soci

Confcommercio Trentino offre ai propri associati una casella di posta elettronica certificata gratuita. Per conoscere i dettagli del servizio è possibile contattare l'ufficio convenzioni o la segreteria della propria Associazione

saturnia
litografica editrice
LITOGRAFICA EDITRICE SATURNIA S.N.C.
Via Consapola, 46 - 38121 TRENTO
Tel. 0461 822636 - 822536 - Fax 0461 822624

RENAULT PRO+

Veicoli Commerciali Renault

Per crescere, hai un'ampia gamma di scelte.

Vieni a scoprire l'offerta dedicata ai Veicoli Commerciali Renault nel nostro show room di Ravina.

renaultmaxicare elf

renault.it

GRUPPO ALPIN
www.gruppoalpin.it

ALPIN SRL
via Stella, 9/E 9/F Loc. Ravina - Trento
Tel: +39 0461 973111

Sosteniamo il progetto "Correttore Genomico" realizzato dal Centro di Biologia Integrata dell'Università di Trento. Scopri di più su www.gruppoalpin.it/alpin-cbio

APERTE LE ISCRIZIONI ALL'EVENTO ORGANIZZATO DALL'UFFICIO FORMAZIONE DI CONFCOMMERCIO TRENTINO

In vista del Natale e dei saldi

IL CORSO DI VETRINISTICA

L'occhio dei potenziali clienti deve essere attirato e spinto ad avvicinarsi agli oggetti in mostra e anche all'acquisto di quanto visto. All'interno del corso dedicato alla vetrinistica, nei tre primi incontri si potranno comprendere l'uso dei colori e delle luci e la capacità di inserire elementi addizionali, anche estranei, ai prodotti in vendita. Un quarto incontro è mirato alla creazione di immagini e fotografie per il web, per coloro che utilizzano anche le "vetrine virtuali". Gli incontri di vetrinistica sono tenuti da **Antonio Trentini**, mentre **Silvia Somadossi** tiene l'ultima serata sulle immagini web. Cogliendo l'occasione dell'avvicinarsi delle Festività e la richiesta dei negozi di realizzare l'allestimento delle Vetrine di Natale, i partecipanti possono così tornare presso il punto vendita, per assemblare con le proprie mani i vari elementi delle Vetrine. Vengono fornite indicazioni operative anche per la successiva stagione dei saldi.

Temi trattati

La base per una vetrina di Natale: forme, proporzioni, colore - Come invogliare il cliente senza avere un prodotto specifico per il Natale - Idee per le vetrine - Punti fondamentali per ideare una vetrina natalizia - Originalità e unicità - Adeguarsi ai colori - Come realizzare una vetrina - Allestimenti per i saldi.

Informazioni ed iscrizioni

Il corso inizia il 15 novembre. Le iscrizioni sono accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili. Al termine delle lezioni sarà rilasciato un attestato a tutti i partecipanti. Per maggiori informazioni è possibile contattare la referente del corso, Martina Frizzera al numero 0461 880441 o all'indirizzo email formazione@unione.tn.it

I FOCUS DI LEADERSHIP TRAINING:

Vuoi incrementare le tue vendite? Comunica su base scientifica!

A novembre 4 serate formative per incrementare l'efficacia comunicativa, sia nelle relazioni personali, sia nella comunicazione aziendale online e offline

CAT Confcommercio Srl in collaborazione con gli esperti di Neurexplore Srl , organizza un ciclo formativo dedicato al legame che si instaura tra comunicazione e vendite. Sapete interpretare bene la reazione del vostro cliente? Siete certi di riuscire a comprendere a cosa stia pensando mentre acquista? Esistono degli strumenti per aumentare le probabilità che un cliente acquisti da noi? Su quali elementi possiamo far leva per concludere una vendita? 4 appuntamenti per dare risposta ai vari quesiti a cui un venditore fra fronte e imparare a valutare come saper anticipare le attitudini di acquisto del consumatore.

- Martedì 13 novembre 2018: **Perché per vendere il marketing classico non basta**
- Martedì 20 novembre 2018: **Se comunico bene vendo di più?**
- Martedì 27 novembre 2018: **Come creare contenuti persuasivi attraverso l'applicazione dei bias cognitivi**
- Martedì 04 dicembre 2018: **Cosa cambia tra vendere di persona e vendere attraverso internet?**

I corsi si terranno il martedì, dalle ore 20.00 alle ore 22.30 a Trento, presso l'Aula Magna della Sede di SEAC Cefor Spa. Per iscriversi o avere maggiori informazioni e possibile visitare il sito www.unione.tn.it oppure contattare la Segreteria CAT allo 0461 880441.

LA DATA CONCLUSIVA DELL'EVENTO HA FATTO REGISTRARE IL TUTTO ESAURITO AL PALAROTARI

Macellerie di Montagna, UN SUCCESSO PER LE VETTE DI GUSTO

Si è conclusa con un evento da record la lunga stagione dei macellai di montagna trentini. **Vette di Gusto 2018**, andato in scena per la prima volta al Palarotari domenica 7 ottobre, ha infatti riscosso ampia partecipazione di pubblico e di consensi e ha dato compimento ad un percorso, quello dei macellai appunto, messo in cantiere due anni or sono.

Il cammino che ha portato i macellai di montagna alla proposta dell'evento Vette di Gusto ha, infatti, origini più lontane e parte dal viaggio studio sulla scoperta della razza Bianca Blu Belga organizzato dalla categoria presieduta da **Massimo Corrà** in Belgio nel 2016. Un viaggio che ha fornito ispirazione alla categoria dei macellai che, durante il 2017, hanno elaborato e concretizzato un progetto inclusivo e innovativo, culminato con la nascita di un marchio, depositato a maggio 2017, chiamato "Mdm – Macellerie di Montagna".

Mdm è l'insieme di quindici macellai (tante sono le aziende che ad oggi partecipano al progetto) che condividono una precisa e specifica filosofia del fare ed essere macellai. Una filosofia di lavoro che focalizza la sua attenzione sulla formazione continua degli addetti ai lavori e che si esprime concretamente con la proposta nei punti vendita di carni selezionate e lavorate seguendo un disciplinare molto dettagliato, stilato dopo mesi di concertato lavoro, dalla categoria stessa.

La logica seguita dai macellai nella proposta di un marchio e di un disciplinare ha avuto un elemento distintivo molto importante: la condivisione. Anzitutto tra i proponenti, che quindi hanno inteso lavorare su una strada comune per far fronte alle difficoltà oggettive del mercato, ma anche con altri portatori di interessi, che non hanno fatto mancare il proprio apporto. Tra questi Trentino Marketing, che ha contribuito fattivamente al processo di creazione di un marchio voluto dal direttivo dell'associazione e teso a valorizzare i tratti distintivi delle realtà proponenti: passione, unicità e competenza del mestiere. Altro interlocutore coinvolto è stato l'Ufficio promozione territoriale del servizio turismo e sport della Provincia Autonoma di Trento con il quale si verificata la compatibilità con il marchio Qualità Trentino al fine di evitare una rischiosa sovrapposizione di significato e di immagine.

Il presidente Piffer: «Ottimo esempio di dialogo e sinergia tra imprese, associati e territorio»

«Vette di Gusto - commenta il presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio del Trentino **Massimo Piffer** (nella foto sotto) - è l'ottimo esempio di come il dialogo e la sinergia tra associati, categorie e territorio sia in grado di produrre ottimi frutti! Come molti altri eventi che organizziamo, anche questo ha saputo mettere insieme i vari protagonisti per ottenere risultati importanti!».

La valorizzazione del marchio ha preso il via con l'iniziativa Trentino Barbecue: 52 appuntamenti sparsi in tutta la provincia con la collaborazione tra macellerie di montagna e ristoranti. Un incontro di saperi e sapori tra il macellaio, che tagliava le carni in diretta e le "raccontava", e lo chef, che le cucinava e le proponeva al cliente.

Formazione e informazione, direttamente portate all'attenzione dei partecipanti, sensibilizzati e resi partecipi quindi ad una scelta di consumo ben precisa. È con quest'ottica che, alla fine dei 52 eventi di Trentino Barbecue, si è inteso organizzare un momento conclusivo: Vette di Gusto. Un'intera giornata in cui formazione e condivisione hanno trovato ancora una volta valorizzazione. Il 7 ottobre al Palarotari, infatti, è stato organizzato in primis un convegno scientifico, intitolato "ConoScienza Vs. PresudoScienza" e teso a far chiarezza sull'importanza nella dieta del consumo di carne (sono intervenuti autorevoli relatori quali l'agronomo dott.ssa Assunta Bramante, specializzata in produzioni animali e igiene degli alimenti; il dietologo Michele Pizzinini; la nutrizionista dott.ssa Marina Covelli e il capo dei Veterinari della provincia di Trento dott. Franco Fasoli). A seguire un ottimo pranzo a base di carne proposto dai quindici macellai che, insieme, hanno allestito una cucina organizzata nel minimo dettaglio, capace di soddisfare senza attese l'appetito di oltre 600 persone. Un momento in cui, mai con evidenza così netta, l'unione ha fatto la forza.

LA TERZA EDIZIONE DEL FORMAT IDEATO DA SOLEOSHOW CONFERMA IL SUCCESSO DELL'APPUNTAMENTO

Trento, Piazza Duomo affollata

PER «MODA SOTTO AL NETTUNO»

Una piazza Duomo gremita di pubblico per la terza edizione del Galà "Moda sotto al Nettuno" organizzata da Soleo Show il 21 settembre scorso, grazie alla collaborazione con il Comune di Trento e l'Assessore al Commercio **Roberto Stanchina**, con Federmoda, guidata da **Gianni Gravante**, Confcommercio Trentino e l'APT Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi.

L'evento, ideato e curato da **Sonia Leonardi**, si è riconfermato un appuntamento molto apprezzato dal pubblico trentino che fin dal pomeriggio ha seguito le prove dell'evento, affollando la piazza. Ad affiancare Sonia Leonardi nella conduzione della serata, c'era anche **Alice Rachele Arlanch**, Miss Italia 2017.

Sul palco è salito anche **Diego Vanzo**, per Federmoda, portando i saluti della categoria.

In passerella hanno trovato spazio la moda bimbo di Stokkino, la moda uomo e donna proposta da Formica abbigliamento di Pergine Valsugana, le novità nel mondo dell'ottica per Ottica Romani, la gioielleria Obrelli ha dato un tocco prezioso alla serata, così come l'accessorio più amato dalle donne: le borse del brand luxury made in Italy di Man & Del.

Molto apprezzato anche il momento del kilometro Zero dell'Istituto di formazione Centro Moda Canossa, che ha proposto in passerella gli abiti realizzati dagli studenti, futuri stilisti. E per restare sul kilometro zero, è stato presentato il nuovo marchio MDM (Macellerie di Montagna) legato a Confcommercio Trentino.

Un momento dell'evento «Moda sotto il Nettuno». **Diego Vanzo**, Miss Italia 2017 **Alice Rachele Arlanch** e **Sonia Leonardi**

«Ringrazio nuovamente il Comune di Trento, Apt, Federmoda e Confcommercio - è il commento di Sonia Leonardi - per aver appoggiato e condiviso anche quest'anno la terza edizione di "Moda sotto al Nettuno" con un evento che ha dato un valore aggiunto ad una Piazza già molto elegante. Eventi come questo dovrebbero essere più presenti e maggiormente sostenuti, essendo un ottimo veicolo promozionale e creando un volano per le realtà commerciali, che hanno così la possibilità di farsi conoscere da un ampio pubblico e creare una vetrina moda sempre molto apprezzata».

Rilascio e rinnovo dei patentini per il trasporto animali vivi

La formazione su scala provinciale che parte dagli associati

A distanza di dieci anni dall'ultima edizione dei percorsi di rilascio delle patenti per il trasporto animali vivi, il Servizio Veterinario Provinciale in collaborazione con Confcommercio Trentino, ha organizzato due giornate di formazione per l'ottenimento del certificato / rinnovo del patentino di idoneità di conducente/guardiano al trasporto di animali vivi (bovini, ovini, caprini, suini, pollame ed equidi domestici), così come previsto dall'art. 17 par. 2. del Reg. (CE) n. 1/2005.

Le due edizioni, tenutesi a marzo e settembre 2018, hanno portato alla certificazione di 126 addetti. Un corso molto atteso, soprattutto dalla categoria Macellai, aderente all'Associazione dei Commercianti al Dettaglio e da FAI Conftrasporto, precedente promotore delle edizioni 2007/2008. Ospitati nelle sale della Federazione Allevatori del Trentino, le giornate formative hanno visto susseguirsi dapprima le lezioni dei veterinari provinciali, poi gli ingegneri referenti per il trasporto su strada con veicoli da trasporto animali e infine gli interventi dei responsabili del corpo della Polizia Stradale di Trento. Questi ultimi sono intervenuti per formare i conducenti/guardiani in materia di sicurezza stradale, sicurezza e gestione degli animali e per evidenziare quali sono le effrazioni maggiormente commesse da chi trasporta animali vivi. Interventi molto apprezzati e partecipati per il quali è doveroso ringraziare il Comandante delle Polizia Stradale **Giansante Tognarelli**, la dott.ssa **Anna Lisa Mongiorgi**, gli Assistenti Capo **Massimo Cristino** e **Ivan Negri**.

FIVA CONFCOMMERCIO

Eventi Natalizi... grande festa, ma molte perdite per la categoria

Gli eventi del Natale costringono molto spesso gli operatori su area pubblica ad onerosi spostamenti

Potremmo dire «E ci risiamo...», ogni qualvolta finisce l'estate e si comincia a pensare al Natale, inevitabilmente per la categoria del commercio su area pubblica iniziano i brividi, e non per la neve o le basse temperature che in inverno ci troveremo ad affrontare, ma per le prospettive che alcune amministrazioni ben poco lungimiranti ci fanno presagire dolori e sofferenze per l'organizzazione dei mercatini di Natale. Non giudichiamo o critichiamo tali eventi, ne riconosciamo la valenza e l'attrattività nel rispetto che riconosco ad ogni attività economica, ma ciò che critico è la gestione di tali eventi sul territorio che finiscono per diventare univoci. Ogni evento dovrebbe per un'amministrazione che guarda oltre, a fronte di disagi sopportabili, portare alla creazione di un valore aggiunto, un bene comune, per la comunità, ma anche per tutti i soggetti coinvolti. Ma per gli ambulanti, spesso non si parla solo di disagi a fronte di una ricaduta pressoché nulla, che ci potrebbe anche stare, ma di un vero e proprio danno economico che lo spostamento dei mercati per fare posto poi ad altri mercati, quali i mercatini sono, determina, in quanto le sedi alternative proposte e talvolta imposte, sono defilate, periferiche, commercialmente perdenti.

Questo dipende dall'incapacità di talune

amministrazioni di considerare le varie categorie economiche con stessa sensibilità ed anche rispetto, ma soprattutto per l'incapacità politica di ragionare in senso aperto e dinamico, lasciando ai burocrati le scelte anche politiche, forse per la leggerezza e la malavoglia di mettersi in gioco ed in discussione. Abbiamo assistito, e le cronache riportate dai media locali, lo hanno a più riprese evidenziato, quanto nell'organizzazione di tali eventi le amministrazioni abbiano navigato a vista con progetti poco chiari, che hanno dato l'impressione di tanta inesperienza e scarsa professionalità. Probabilmente il format "Mercatino di Natale" è maturo e mettere in fila qualche casetta e la scritta "Mercatino di Natale" non basta più, o meglio, per entrare, o per non uscire dai circuiti importanti di visita serve qualcosa in più, soprattutto laddove peculiarità ambientali o geografiche non fanno effettivamente la differenza.

Ma da un'amministrazione mi aspetto "atti di coraggio" tali da creare quel famoso valore aggiunto e non "atti di forza" che arrogantemente e miopemente siamo costretti ad accettare, confinando per 8 o più settimana il mercato in altre zone, in un periodo quello natalizio che è commercialmente più buono, causando per gli ambulanti un calo dei ricavi ingiusto soprattutto in un periodo di crisi, di calo dei consumi, di crescita della concorrenza a tutti i livelli.

Fatico a comprendere, i cosiddetti dispensatori di verità con le affermazioni di tipo "del cosa cambia?".

"Ma tanto cosa volete che sia per qualche mercato perso...". Siamo un popolo silenzioso ed operoso rivitalizziamo i centri storici che spengono sempre più vetrine, siamo esercizio di vicinato sempre più essenziale, ma portiamo anche denari nelle casse comunali con il pagamento dei plateatici e non abbiamo mai chiesto contributi per portare i nostri eventi "ogni settimana in pese e città.

Mauro Pedrotti

Presidente FIVA Trentino

caat emotion

CONSORZIO AUTORIPARATORI ARTIGIANI TRENTINI

Colonnine ricarica auto elettriche per **aziende** e **privati**

Tre modelli, differenti per tipologia di utilizzo, prestazioni, dimensioni, prezzo. Studiati e configurati per le diverse esigenze, sia per uso professionale che domestico.

condizioni particolari agli associati

BOX

Semplice, leggera, il modello giusto per tutti quelli che vogliono semplicemente ricaricare il proprio veicolo.

EVO

Il nostro fiore all'occhiello, offre tanti servizi direttamente gestiti dalla stazione di ricarica o da smartphone tramite app.

FAST

Veloce potente, offre il massimo della velocità di ricarica, sfruttando un software intelligente e con tanti servizi aggiuntivi

- SCARICA L'APP E REGISTRATI
- INDIVIDUA LA COLONNINA VICINA
- CALCOLA IL PERCORSO
- CONTROLLANE LO STATO
- PRENOTALA SUBITO
- RICARICA VELOCEMENTE

Trento - via Fermi, 22 - 0461.1732222 - www.caat.tn.it - caatemotion@caat.tn.it

LE NOVITÀ DEL PIANO PROVINCIALE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA RIVOLTE ALLE IMPRESE

La provincia di Trento investe NELLA MOBILITÀ ALTERNATIVA

In data 30 giugno 2017 è stata approvata la Legge provinciale n. 6 "Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile" che prevede l'adozione, da parte della Provincia, del Piano provinciale della mobilità.

Tale Piano individua gli strumenti per raggiungere l'obiettivo della mobilità sostenibile prevedendo, in particolare, che la struttura portante della mobilità sostenibile collettiva sia costituita dal trasporto pubblico locale, con priorità alla mobilità ferroviaria, e che la mobilità individuale privilegi le modalità a minor impatto ambientale.

Con deliberazione n. 1535 del 22 settembre 2017 è stato adottato in via definitiva da parte della Giunta provinciale il "Piano Provinciale della Mobilità Elettrica"(PPME), che costituisce un Piano stralcio di quello generale sulla mobilità, e persegue i seguenti obiettivi: ridurre le emissioni di gas serra, i consumi energetici e le emissioni atmosferiche attribuibili al settore dei trasporti (CO2, PM10, ecc.), nonché gli inquinanti locali legati al "traffico di prossimità"; andare nella direzione "zero emissioni" per quanto riguarda la quota modale residua di spostamento con veicoli meno sostenibili; prevenire e contenere l'inquinamento acustico e contribuire a migliorare l'attrattività del territorio trentino e la qualità dell'ambiente a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme.

Il Piano raccoglie le informazioni e le indicazioni per la definizione della strategia di sviluppo della mobilità elettrica in provincia di Trento e si muove lungo le seguenti direttive: agevolare la realizzazione funzionale ed economica delle infrastrutture di ricarica che, data la modesta autonomia energetica dei veicoli elettrici, rappresenta attualmente il maggior ostacolo alla diffusione della mobilità elettrica; incentivare economicamente l'acquisto di veicoli elettrici e possibilmente anche l'energia elettrica utilizzata per la mobilità; incentivare l'acquisto di e-bike/scooter legati a progetti che stimolino gli spostamenti "casa-lavoro" sostenibili; incrementare il servizio di bike sharing pubblico con biciclette a pedalata assistita, come estensione ed integrazione del Trasporto Pubblico Locale (TPL), negli ambiti più densamente popolati o maggiormente frequentati dai turisti; incentivare l'acquisto di cargo bike a pedalata assistita per la consegna delle merci in ambito urbano.

Con deliberazione n. 1535 del 22 settembre 2017 è stato adottato in via definitiva da parte della Giunta provinciale il "Piano Provinciale della Mobilità Elettrica"

Il percorso finalizzato al perseguimento di tali finalità è iniziato con l'adozione da parte della Giunta provinciale della delibera n. 1768 di data 27 ottobre 2017 e ss.mm., mediante la quale si sono previste agevolazioni che possono essere concesse a persone fisiche e enti privati per l'acquisto di autoveicoli elettrici o ibridi plug-in e a rivenditori di autoveicoli per la vendita dei medesimi; tale trend è poi proseguito sistematicamente, oltre che promuovendo la realizzazione di progetti di mobilità sostenibile negli spostamenti casa lavoro con biciclette a pedalata assistita (deliberazione n. 2078 di data 01 dicembre 2017; disciplinando gradualmente l'incentivazione delle persone fisiche, enti privati e imprese per l'acquisto di sistemi di ricarica per autoveicoli e biciclette elettriche (deliberazione n. 1922 di data 16 novembre 2017) e l'incentivazione delle imprese anche agricole per l'acquisto di veicoli elettrici e ibridi plug-in, di sistemi di ricarica e per la modifica dell'alimentazione di veicoli mediante la concessione di contributi da utilizzare in compensazione fiscale (deliberazione n. 1621 di data 07 settembre 2018 e deliberazione n. 1994 di data 12 ottobre 2018).

L'entità degli incentivi previsti dal piano

Euro 4.000 per l'acquisto di un autoveicolo elettrico e fino ad euro 6.000,00 per ogni veicolo se l'acquisto è di almeno 4 veicoli

Euro 2.000 per l'acquisto di un autoveicolo ibrido plug-in e fino ad euro 3.000,00 per ogni veicolo se l'acquisto è di almeno 4 veicoli

Euro 1.500 per l'acquisto di motoveicoli elettrici.Il contributo non può comunque essere superiore al 50% della spesa ammissibile

Euro 750 per l'acquisto di ciclomotori elettrici. Il contributo non può comunque essere superiore al 50& della spesa ammissibile

Il 60% della spesa ammissibile per le colonnine di ricarica di veicoli elettrici o ibridi e di ebike (rispettivamente 1.500 e 500 euro l'una per un massimo di 5 stazioni)

DAL 4 AL 7 OTTOBRE SI È SVOLTA LA KERMESSE A PALAZZO ROCCABRUNA DEDICATA AL PANE

Profumo di pane trentino: L'ARTE DEL BUON PANE DI MONTAGNA

Dal 4 al 7 ottobre 2018 a Palazzo Roccabruna - enoteca provinciale del Trentino - è andata in scena la prima edizione di «Profumo di pane trentino: l'arte del buon pane di montagna», un'importante kermesse dedicata al pane organizzata dall'Associazione Panificatori della provincia di Trento in collaborazione con la Camera di Commercio. Un appuntamento di quattro giorni rivolti alla promozione del pane fresco e dedicati alla comunicazione di nuove tipologie di pane, capaci di soddisfare al meglio le esigenze di un consumatore evoluto, sempre più attento agli aspetti salutistici del prodotto, ma anche a quelli della sostenibilità e della filiera corta, con un ricco calendario di degustazioni, laboratori del gusto, abbinamenti e momenti di riflessione.

Le splendide sale cinquecentesche di Palazzo Roccabruna hanno fatto da cornice ai laboratori di panificazione, dove è stato rappresentato il processo di lavorazione del pane grazie ai ragazzi del 3° e 4° anno della "Scuola di Arte Bianca e Pasticceria" di Rovereto, accompagnati dai docenti dell'Istituto, e grazie ai panificatori associati che hanno proposto in diretta il pane. Per tutta la durata dell'evento è stato inoltre possibile partecipare, su prenotazione, a degustazioni guidate, con abbinamenti delle quattro tipologie di pane proposte nel disciplinare a Marchio Qualità Trentino (Pantrentino, Pane delle Dolomiti, Pane al Mais, Pane di segale), a seminari e approfondimenti tecnici sulle coltivazioni di cereali a filiera corta, e ad una ricca proposta di cucina a tema a cura dello chef **Andrea Bassetti**.

«Si è trattato – spiega il presidente dell'Associazione Panificatori **Emanuele Bonafini** – di un evento particolarmente importante per la nostra categoria e per la diffusione della cultura del pane fresco trentino. Nei giorni della manifestazione i visitatori di Palazzo Roccabruna hanno potuto conoscere da vicino il fascino ed i segreti di un mestiere caratterizzato in egual misura sia da tradizione che da innovazione; si sono potuti vedere all'opera i fornai trentini ed i ragazzi della Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto e degustare le quattro nuove tipologie di pane che arricchiscono la varietà dei prodotti enogastronomici tipici della nostra provincia a Marchio Qualità Trentino. Grazie agli appuntamenti informativi inoltre è stato possibile anche approfondire la conoscenza delle materie prime locali, delle tecniche di lavorazione e produzione e, nel complesso, dell'intera filiera della panificazione territoriale».

Il presidente della Camera di Commercio **Giovanni Bort**, presente al-

la conferenza stampa di inaugurazione della manifestazione, ha voluto sottolineare il valore simbolico del pane, che costituisce un aspetto identitario aperto tuttavia a confronti con altre realtà: «Il pane è un alimento antico che rimanda ad un concetto di genuinità. Un alimento semplice che deriva dall'impasto, lievitazione e cottura di un composto a base di farina di cereali e acqua, ma che richiede sapienza ed esperienza per ottenere un risultato fragrante e profumato». In riferimento all'evento «Profumo di pane trentino», il presidente Bort ha ricordato che «l'avvio prevede anche un suo sviluppo futuro con il coinvolgimento della CCIAA di Bolzano e dei panificatori altoatesini per uno scambio di buone pratiche e per una valutazione comune sull'evoluzione e sulle direttrici di sviluppo dell'arte bianca».

Federico Samanden, dirigente dell'Istituto alberghiero di Rovereto e Levico, ha ricordato per l'occasione il valore formativo del pane: «L'attività di panificazione oggi, in un mondo permeato dalla superficialità e dall'inutilità di molte delle cose che facciamo, può insegnare una profondità e una cura che, dal punto di vista educativo, sono molto importanti. L'orgoglio di servire, di essere a disposizione di qualcuno, lavorando la notte per un prodotto che altri consumeranno di giorno, è un fortissimo strumento per educare i giovani alle cose importanti della vita».

In questi quattro giorni di manifestazione, grazie alla collaborazione delle Associazioni dei Ristoratori e dei Pubblici Esercizi di Confcommercio Trentino, che hanno aderito e sostenuto l'iniziativa raccogliendo l'invito a fare sistema, è stato possibile degustare ed apprezzare la produzione di pane fresco trentino presso i ristoranti ed i bar del centro storico, in abbinamento ad altre produzioni locali d'eccellenza.

«Profumo di pane trentino ha dunque rappresentato - conclude il presidente Emanuele Bonafini - una preziosa vetrina per le imprese aderenti alla nostra Associazione ed un'opportunità unica per appasionati, turisti, ma anche per la città, di apprezzare e conoscere il caratteristico ed antico mestiere del panificatore. Il nostro intento rimane infatti sempre quello di persuadere il consumatore ad acquistare e consumare prodotti freschi, genuini, realizzati quotidianamente nei panifici trentini».

AVIO SERVICE
SULLA STRADA DELL'ECOLOGIA

- SPURGO E DISOTTURAZIONE
- PULIZIA AUTOLAVAGGI E DISOLIATORI
- TRASPORTO RIFIUTI DI OGNI GENERE
- ISPEZIONE CON TELECAMERA
- BONIFICHE
- NOLEGGIO CONTAINER
- INDAGINI AMBIENTALI E SMALTIMENTO TERRE CONTAMINATE
- CONSULENZA AMBIENTALE
- SERVIZIO DI MICRO RACCOLTA RIFIUTI
- ASPIRAZIONE MATERIALE DA DEMOLIZIONE

AVIO SERVICE S.R.L.
FR. VÒ DESTRO, 37 AVIO - TRENTO
Tel. 0464 683197

www.avioservice.it

COME OTTENERE LA CERTIFICAZIONE E LA LICENZA D'USO DEL MARCHIO QUALITÀ TRENTINO

Panificatori, ecco il MARCHIO QUALITÀ TRENTINO (MQT)

In data 28 settembre 2018 è stato approvato, con verbale di deliberazione della Giunta Provinciale n. 1775, il "Disciplinare di produzione per il pane fresco e i dolci da forno".

"Uno strumento fondamentale – spiega il presidente dell'Associazione panificatori Emanuele Bonafini - che consentirà alle nostre imprese di godere di un valore aggiunto e di affrontare l'acclamata ripresa economica, dopo un periodo di crisi che ha colpito e continua a colpire duramente anche il nostro settore, con nuove motivazioni, nuovo entusiasmo e più determinazione". Il marchio consentirà infatti di avere una ben individuata gamma di prodotto, eccellenza della filiera dell'offerta gastronomica panaria, così da offrire al consumatore qualità e fragranza.

Il Marchio Qualità Trentino (MQT) distingue sul mercato le produzioni agroalimentari trentine, indicandone l'origine e la corrispondenza secondo elevati standard di qualità, certificati da organismi di controllo indipendenti ed accreditati, ed ha due obiettivi principali: garantire da un lato il consumatore finale rispetto all'elevata (e certificata) qualità di offerta delle produzioni territoriali e contestualmente dare ulteriore forza al progetto di marketing territoriale del Trentino, valorizzando l'intera filiera agroalimentare provinciale attraverso la promozione di un brand in grado di evocare il territorio e di trasmettere qualità, genuinità e distintività nel vivere e nel produrre.

Chi intende utilizzare il Marchio

Qualità Trentino deve essere in possesso del Certificato di Conformità, rilasciato dall'Organismo di controllo, attestante la corrispondenza alle norme contenute nel relativo disciplinare di produzione ed inoltrare specifica istanza di licenza d'uso a Trentino Marketing, indicando i prodotti sui quali si intende usare il marchio.

Nel regolamento del MQT, approvato con delibera di modifica n. 2212 del 2 dicembre 2016, vengono indicate le informazioni in merito ai ruoli, al campo di applicazione, al programma di controllo della qualità (effettuato da un Organismo di controllo accreditato), al disciplinare di produzione nonché ai licenziatari e alla procedura per il rilascio della licenza d'uso del marchio. Infine vengono indicate il contenuto della licenza d'uso, gli obblighi del licenziatario e gli obblighi del licenziatario con il relativo sistema di vigilanza e sanzioni. **Di seguito alcune sintetiche e semplici indicazioni**.

Il Marchio Qualità Trentino (MQT) distingue sul mercato le produzioni agroalimentari trentine, indicandone l'origine e la corrispondenza secondo elevati standard di qualità, certificati da organismi di controllo indipendenti ed accreditati

Emanuele Bonafini, presidente dell'Associazione dei panificatori trentini

Iter di certificazione

- Individuazione di un Organismo di controllo accreditato;
- affidamento dell'incarico;
- elaborazione da parte dell'Ente di Certificazione di un Piano dei Controlli sulla base dello specifico disciplinare;
- approvazione del Piano di Controllo da parte del Comitato Tecnico;
- verifica in azienda, e nelle aziende appartenenti alla filiera, dei requisiti stabiliti dal disciplinare da parte dell'organo di controllo;
- emissione del Certificato di Conformità al produttore (se tutte le prescrizioni sono conformi ai requisiti del disciplinare).

Ottenere la licenza d'uso del MQT

Per ottenere la licenza d'uso del MQT è necessario fare domanda a Trentino Marketing, dopo aver terminato l'iter di certificazione, allegando alla "Richiesta di concessione licenza d'uso non esclusivo del marchio collettivo qualità trentino" (scaricabile anche online) i seguenti documenti: Certificato di conformità rilasciato dall'Organismo di controllo; Piano di Controllo approvato dal Comitato Tecnico.

Per informazioni maggiormente dettagliate è possibile contattare il sito www.unione.tn.it oppure la Segreteria Associativa Aspan al numero 0461/880422 - Paola Bonincontro.

RICERCA E INNOVAZIONE

Il service design per la promozione del pane trentino

L'Associazione panificatori ha avviato un progetto di collaborazione con DRLab dell'Università di Trento per approfondire le potenzialità del prodotto

L'Associazione Panificatori della provincia di Trento, in sinergia con DrLab - Design Research Lab centro di ricerca applicata dell'Università di Trento - ha per diversi mesi collaborato alla ridefinizione del complesso sistema di produzione e vendita del "Pantrentino", utilizzando metodologie di formazione avanzata e di progettazione di politiche per lo sviluppo secondo le metodologie del design ed è arrivata alla conclusione del progetto che vedrà nei prossimi mesi presso Palazzo Roccabruna la presentazione ufficiale agli associati della categoria ed alle autorità.

A fine 2017 l'Associazione Panificatori su impulso del professor **Renato Troncon**, Presidente del Design Research Lab, centro di ricerca applicata sul design dei servizi nato dall'iniziativa congiunta tra Università di Trento, Confindustria Trento, FBK e Istituto Pavoniano Artigianelli, ha dato vita ad un progetto fortemente ambizioso con il preciso intento di introdurre nel sistema economico trentino, ed in particolare nelle imprese della panificazione, le metodologie del design dei servizi, ossia tecniche innovative riconosciute in molte regioni economicamente avanzate d'Europa, che contribuiscono al rinnovamento ed all'aumento del PIL locale. Più concretamente, le metodologie del Design Research Lab mirano ad affrontare e risolvere specifiche criticità, progettando strumenti e metodi innovativi, pratici ed immediatamente utilizzabili all'interno delle aziende.

Nel nostro caso le linee guida e gli obiettivi del progetto di ricerca hanno puntato all'aumento del consumo del pane fresco in generale e, più in particolare, alla promozione del "Pantrentino", un prodotto a km 0, realizzato dall'Associazione Panificatori con farina autoctona proveniente dalle colture agricole della zona di Storo e del Basso Chiese.

La collaborazione con il Design Research Lab si è concretizzata a gennaio 2018 con un intenso programma di lavoro comune, che ha coinvolto diverse nostre imprese della panificazione ma anche esperti della filiera agroalimentare, produttori e consumatori finali, alternando percorsi teorici con attività pratiche e workshop durante i quali è stato possibile un confronto diretto tra imprenditori dello stesso settore per applicare le nuove metodologie alla nostra realtà lavorativa. La ricerca portata avanti in questi mesi di lavoro e di confronto ha permesso, incontro dopo incontro, di comprendere meglio i bisogni, i desideri e le abitudini dei clienti (con un azione di studio sul territorio trentino), le potenzialità del contesto del territorio rispetto ai trend di mercato, di conoscere meglio i nostri prodotti panari ma soprattutto ha offerto la possibilità di condividere con altri imprenditori dello stesso settore obiettivi ed intenti.

NUOVI CANALI DI COMUNICAZIONE SOCIAL MEDIA PER ASPAN

Seguici sui nostri nuovi canali social **@aspantrento**!

Abbiamo aperto i nostri nuovi canali social media ed ora Aspan - Associazione panificatori della provincia di Trento - puoi trovarla anche su Facebook ed Instagram. Ci puoi seguire sul tuo social network preferito, interagire con noi in tempo reale e trovare in anticipo le informazioni, le foto e le notizie.

Metti "Mi piace" alla nostra pagina!

IN NOVEMBRE PARTE UN NUOVO PERCORSO ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DELLE BIRRE ARTIGIANALI TRENTINE E NON.

Associazione birrai trentini:

UN AUTUNNO A TUTTA BIRRA!

A partire da novembre l'Associazione Birrai Trentini continua il proprio percorso di avvicinamento al mondo della birra attraverso approfondimenti tematici e degustazioni di varie tipologie di etichette prodotte dai birrifici associati.

Tali appuntamenti saranno aperti sia agli operatori sia a tutti gli appassionati amanti della birra che intenderanno approfondire le proprie conoscenze. I partecipanti, infatti, saranno guidati da una delle maggiori esperte nel campo brassicolo provinciale, Sabrina Smaniotto, che svelerà con la passione che la contraddistingue i segreti e i gusti delle birre artigianali trentine e non.

In questa nuova edizione si è deciso di cambiare un po' il format degli incontri. Infatti nelle serate programmate tutti i partecipanti si siederanno attorno ad un tavolo e, mentre verranno affrontate le varie tematiche, potranno anche degustare prodotti artigianali oltre che varie tipologie di birre. Una sorta, quindi, di apericena che metterà nelle migliori condizioni ognuno di capire al meglio il grosso lavoro che ci sta dietro la produzione di ogni singola birra artigianale, che rappresenta una sorta di "lunga mano" del birraio che la ispirata.

È importante, peraltro, ricordare che il tempo medio necessario per produrre una birra artigianale è di circa 40 giorni mentre una birra industriale qualsiasi può essere prodotta in soli 2/3 giorni. Solo da qui si può intuire facilmente la mole di lavoro ma soprattutto di passione che ogni produttore riserva al proprio prodotto ogni volta che programma una "cotta". Come nelle passate edizione, i vari percorsi si concluderanno con una visita in uno dei birrifici associati. Ecco il programma di novembre (orari: 20.30-22.30, sede: SEAC Cefor):

Giovedì 8 novembre - Birra San Biagio - Giovanni Rodolfi Mastro Birraio Italiano "Dar vita a una passione" Monastero di S Biagio, Nocera Umbra

Giovedì 15 novembre - La birra tedesca, tra tradizione ed innovazione

Giovedì 22 novembre - La birra belga - la storia delle birre d'abazia

Sabato 1 dicembre - Associazione birrai del trentino - Visita Guidata in birrificio - Aperitivo pomeridiano 17.00-19.00

Sicurezza e ancoraggio del carico sui veicoli: 32 addetti certificati

Nel mese di settembre 2018 sono state organizzate due giornate dedicate alla formazione in materia di sicurezza e ancoraggio del carico sui veicoli

Con l'entrata in vigore del Decreto ministeriale numero 215 del 19 maggio 2017, avvenuta lo scorso 20 maggior 2018, sono stati previsti e incrementati i controlli tecnici da svolgere per i veicoli industriali in viaggio. Rilevante è stato per l'appunto l'aumento delle verifiche sul corretto fissaggio del carico. Il Decreto, previsto dalla Direttiva 2014/47/UE, stabilisce le linee guida da rispettare per il fissaggio e ancoraggio delle merci, basandosi sulle procedure comunitarie del 2014. In tal senso, una delle variazioni più importanti attuate sta nella responsabilità nelle operazioni di trasporto. Infatti con l'art. 7 del D. Lgs. 286/2005 e s.m.i., è previsto che in caso di violazione, la colpa venga condivisa tra Vettore, Committente, Caricatore e Proprietario della merce.

Le mancanze rilevate possono essere considerate **LIEVI** (il carico è fissato correttamente, ma è necessaria prudenza) **GRAVI** (il carico non è stato fissato correttamente e c'è il rischio di movimenti o ribaltamenti del carico), **PERICOLOSE** (il carico non fissato correttamente rischia di cadere dal mezzo provocando incidenti). In caso di carenza grave o pericolosa le autorità di controllo stabiliscono sia il blocco del mezzo fino a risoluzione delle anomalie, sia l'applicazione di sanzioni.

La necessità prevalente è stata quella di fornire agli associati una formazione adeguata in materia, e quindi Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino, in collaborazione con l'Associazione dei grossisti e delle piccole medie imprese, FAI Conftrasporto e CAT Confcommercio Srl è riuscita a promuovere due corsi di aggiornamento di 8 ore presso le sedi di Trento e Rovereto. Il percorso, dedicato agli addetti del settore trasporti e logistica, ha permesso di far completare l'aggiornamento professionale e certificare 32 addetti in materia di *sicurezza e ancoraggio del carico sui veicoli*.

OPERAZIONE INNOVAZIONE: BOOKING ON LINE, FORMAZIONE PROFESSIONALE, GESTIONALI, SISTEMI MODULARI

Tour Unat sul territorio

OLTRE 30 INCONTRI PER GLI ASSOCIATI

In tema di "innovazione" Unat ha varato un consistente programma che mira a dotare di software e servizi le strutture ricettive che non sono ancora presenti nel web e/o che non utilizzano tali strumenti per la gestione aziendale.

Per questo nel corso dell'anno Unat - come prima fase di avvio di formazione in merito alle new information technologies - ha tenuto una serie di incontri e seminari per presentare il progetto Trentino Booking, di cui abbiamo parlato ampiamente nelle scorse edizioni del giornale. Tali incontri hanno avuto una partecipazione numerosa e interessata cosicché successivamente, a fine gennaio, Unat ha programmato altri incontri di formazione sul tema dei gestionali alberghieri, una risorsa software indispensabile per approcciarsi alle On line Travel Agencies (OTA), ai Chanel manager e quindi al booking on line.

Nel mese di marzo 2018 Unat - con il Dipartimento della Formazione della PAT - ha partecipato ad una serie di eventi su tutto il territorio provinciale presso i centri della formazione professionale settore alberghiero e ristorazione. Tali incontri avevano l'obiettivo di far incontrare gli imprenditori del territorio con i ragazzi, nonché di fornire agli albergatori e ristoratori informazioni di dettaglio sugli strumenti dei tirocini e dell'apprendistato. L'intento è anche quello di agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e di aiutare gli alberghi ed i ristoranti ad organizzare per tempo la selezione del personale.

Per spiegare in modo più dettagliato ai soci questi nuovi prodotti e servizi offerti ed illustrarne i relativi vantaggi, nel corso del mese di settembre e ad inizio ottobre Unat ha organizzato alcuni incontri territoriali con il coinvolgimento operativo di I-Conf. Sistemi, la società del gruppo Confcommercio Trentino dedicata allo sviluppo e fornitura di nuovi servizi innovativi per gli associati.

Unat propone una piattaforma di soluzioni all'avanguardia per la gestione della struttura ricettiva, un sistema modulare in grado di svolgere agevolmente tutti i comuni compiti del front desk (inserimento prenotazioni, conti clienti, emissione fatture, comunicazioni P.S. e Istat, gestione dei preventivi) e di collegare la struttura ai vari canali di vendita quali Trentino Booking, Feratel e H-benchmark, oltre ad altre funzioni e strumenti web che potranno nascere nell'era digitale in cui viviamo.

Tali appuntamenti autunnali erano preceduti da alcuni incontri propedeutici con i Presidenti e Direttori

delle APT coi quali si sono valutate ipotesi di collaborazione.

Tra le tipologie di strutture quelle ricettive sono le più complesse per la vastità di servizi che offrono ma anche per l'esistenza di numerosi concorrenti. Questo implica la necessità di differenziarsi per generare vantaggio competitivo.

Vincere in un contesto come questo significa essere prima di tutto focalizzati sul cliente e nello stesso tempo abbastanza agili per offrire esperienze nuove che si adeguino ai bisogni individuali.

In questa logica sono state implementate soluzioni innovative e su misura dedicate al settore Hospitality. Oltre alla creazione di un nuovo portale turistico sono stati, infatti, introdotti nuovi strumenti quali un Sistema Gestionale Modulare, un Booking Engine e un Channel Manager capaci di organizzare in modo efficiente l'utilizzo dei canali di vendita tradizionali (OTA) e incrementare le prenotazioni direttamente dal proprio sito Web. Attraverso questo tipo di soluzioni, le strutture ricettive possono fidelizzare la clientela ottimizzando la catena del valore e implementando i ricavi.

Incontro in Val Rendena. Al centro **Roberto Failoni**, presidente della sezione Val Rendena e Giudicarie.

Gli incontri organizzati da Unat in collaborazione con Trentino holidays e I-Conf. Sistemi, Società di Servizi Imprese, sono la testimonianza della lungimiranza e della profonda attenzione per l'evoluzione delle realtà dei propri associati e, contestualmente, per lo sviluppo del territorio.

Tanto ancora occorre fare per sostenere il cambiamento e riconoscere l'evidenza di un progresso già in atto. Questi eventi, tuttavia, rappresentano un punto di partenza e un modo propositivo di pensare al nuovo non in antitesi con ciò che è stato fatto fino ad oggi ma come inevitabile passo in avanti nelle strategie di risposta alle attuali logiche di mercato e al loro futuro.

È ARRIVATA
Nuova Ford Focus
Se per te passione vuol dire guardare sempre avanti.
Questa è la tua Focus.
MARGONI
WWW.MARGONIAUTO.COM

TRENTINO E TURISMO ACCESSIBILE IN MONTAGNA, IL PUNTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE

Convegno OPEN 2020

UNAT GRANDE PROTAGONISTA

Si è svolto lo scorso 21 settembre 2018 il convegno organizzato dall'Accademia della Montagna, da Tsm e, fra gli altri, da Unat - Unione Albergatori sul tema dell'accessibilità in Trentino. Unat partecipa da anni al consiglio OPEN che ha il compito di programmare le azioni e le attività sul territorio trentino in merito alla promozione della conoscenza del territorio montano, alla valorizzazione delle attività e del patrimonio dell'arco alpino e alla salvaguardia della montagna in particolare del Trentino, alla valorizzare della valenza storica, culturale, socio-economica e sportiva. Il consiglio Open ha inoltre il compito precipuo di certificare l'accessibilità di strutture, che potranno contraddistinguersi con il marchio «Open», di eventi, ai quali andrà il marchio «Open Event», e di aree di territorio, per le quali è riservato il marchio «Open Area».

Al convegno, fortemente partecipato, si è parlato di Trentino, un territorio impegnato per la qualità dell'offerta turistica, del progetto montagna accessibile e dei marchi di qualità Open. Si è poi approfondito il tema legato alle caratteristiche dei siti web accessibili a tutti.

Nel corso della mattinata hanno offerto il loro contributo sul tema dell'accessibilità **Walter Pardatscher** - Amministratore Delegato Autostrada del Brennero Spa, **Valeria Ghezzi** - Presidente Associazione Nazionale Esercenti Funiviari sul tema del Trentino e Politiche Accessibili degli impianti a fune: skipass e accessibilità strutturale. Ha coordinato i lavori l'instancabile **Iva Berasi**.

Aurelio Veneri, presidente della sezione Unat Val di Sole

Per Unat è intervenuto **Aurelio Veneri**, Presidente Unat - Unione Albergatori sezione Val di Sole Unat.

Di seguito proponiamo il suo intervento incentrato sul tema dell'accoglienza della disabilità in Trentino come fattore di crescita umano e imprenditoriale.

In questi anni, grazie anche alle sollecitazioni di Unat – Unione Albergatori di cui io sono Presidente in Val di Sole - abbiamo imparato che il comportamento e le motivazioni al viaggio di utenti con esigenze specifiche non sono dissimili da quelli di ogni altro visitatore. Per questo abbiamo lavorato nella direzione di uno sviluppo turistico in un contesto turistico più maturo, capace di tendere alla qualità dell'offerta a tutto tondo: l'operatore, partendo dalle necessità del turista con disabilità, ha imparato a sviluppare una maggiore coscienza e conoscenza dei molteplici aspetti strutturali, relazionali, logistici e organizzativi che possono migliorare in modo significativo e a volte sostanziale l'esperienza di tutti gli ospiti».

Un nuovo approccio, capace di prestare il massimo ascolto alle aspettative del cliente qualunque esse siano, è poi in grado di dedicare la giusta attenzione e il dovuto impegno per soddisfarle nel migliore dei modi: è un innovativo concetto di qualità turistica, la cui accessibilità e fruibilità da parte di tutti sono parte integrante e imprescindibile, caratterizzato da soluzioni progettuali, tecnologiche e strumentali adeguate e piacevoli anche dal punto di vista estetico.

Lo sviluppo di questa nuova mentalità, benché ancora in forma sperimentale e occasionale, potrà costituire per il futuro l'elemento discriminante per auspicare un concreto e proficuo passaggio da circoscritte proposte di accessibilità a un concreto turismo di qualità, attento e capace di rispondere alle esigenze di tutti.

Un "nuovo" turismo che si fonda sull'accoglienza e sulla qualità a 360° e che ci piace sintetizzare nelle parole di Italo Calvino: "di una città non ricordi le sette o le settantasette meraviglie ma la capacità di rispondere a una tua domanda".

Accoglienza "speciale" o accoglienza di qualità? In ambito turistico si è soliti intendere per accoglienza

"tutto ciò che concorre a mettere a proprio agio il turista, a fargli vivere più compiutamente l'esperienza di viaggio o soggiorno, a fargli venire voglia di tornare e a renderlo ambasciatore presso amici e conoscenti dei pregi e dei valori di una località": il tema dell'ospitalità assume quindi un ruolo centrale e strategico tale da costituire, in molti casi, il vero valore aggiunto. L'evoluzione dell'esperienza turistica, sempre più attenta alla soddisfazione anche psicologica dell'individuo e al rapporto motivazione-emozione che caratterizza lo stato d'animo con il quale si affronta la vacanza, fa dell'accoglienza un elemento imprescindibile: non può essere ridotta a una questione di standard, tecniche e procedure da applicare e rispettare, poiché assume aspetti più complessi strettamente connessi alla cultura dell'ospitalità, alla relazione e all'empatia con il cliente, all'ascolto e alla visione del turista come ospite, o meglio, come "invitato".

D'altro canto un'accoglienza professionale ma asettica risulta fredda e impersonale e non contribuisce alla piena soddisfazione dell'ospite, che in genere considera la costruzione di conoscenze e relazioni un aspetto rilevante per il suo "trovarsi bene" in una destinazione turistica. In altre parole, è ormai assodato il teorema per cui "se il turista non instaura una relazione con te, difficilmente tornerà da te": solo quando si superano le aspettative in modo positivo, infatti, nasce il circolo virtuoso del passaparola che si trasforma in un vero e proprio strumento per fidelizzare i clienti.

Se si riflette sugli elementi che caratterizzano l'accoglienza nelle destinazioni turistiche accessibili come il Trentino è evidente che concorrono in egual misura aspetti statici (spazi, arredi, luci) e dinamici (gesti, parole, atteggiamenti), che agiscono a livello di struttura e di territorio.

Tutti questi fattori influiscono sulla percezione del turista e sul ricordo che conserverà della destinazione, ma è soprattutto un elemento spesso sottovalutato a giocare un ruolo cruciale: la rispondenza aspettative/promesse e realtà, fondamentale per qualsiasi viaggiatore ma imprescindibile per i turisti con esigenze specifiche.

Occorrerà dunque pensare a procedure o soluzioni speciali per ricevere adeguatamente il cliente con disabilità? Niente di più sbagliato!

Non necessitano un trattamento specifico o un'assistenza costante bensì un'accoglienza di qualità, fondata su una maggior attenzione alle eventuali esigenze dell'ospite e sulla possibilità di personalizzazione e diversificazione delle modalità di fruizione dell'offerta: il segreto è considerare il turista nella sua varietà, un universo complesso e diversificato che muta le proprie richieste in funzione dell'età, delle esigenze, delle passioni, delle disponibilità economiche, delle specifiche abilità, delle convinzioni culturali o delle condizioni di salute.

Non necessitano un trattamento specifico o un'assistenza costante bensì un'accoglienza di qualità, fondata su una maggior attenzione alle eventuali esigenze dell'ospite e sulla possibilità di personalizzazione e diversificazione delle modalità di fruizione dell'offerta: il segreto è considerare il turista nella sua varietà, un universo complesso e diversificato che muta le proprie richieste in funzione dell'età, delle esigenze, delle passioni, delle disponibilità economiche, delle specifiche abilità, delle convinzioni culturali o delle condizioni di salute.

Tutto ciò in funzione dell'aspetto più importante e determinante che è legato all'accoglienza del disabile come una persona, semplicemente ripeto come una persona.

Per concludere mi preme raccontarvi quanto successomi tempo fa. Avevo come ospite un signore senza una mano. Le prime volte che lo incontravo mi scappava l'occhio sulla mano prima che sul volto poi diventando mio ospite e soprattutto mio amico lo sguardo cadeva sui suoi occhi. Ecco era il momento in cui - dopo anni di lavoro come gestore di una struttura turistica - avevo capito appieno il valore reale della persona, che trascende qualsiasi limite; che esalta i rapporti e l'accoglienza per quello che dovrebbero essere sempre: l'incontro tra due umanità per niente diverse."

È seguito nella sessione pomeridiana un dibattito su "Politiche europee per il turismo accessibile" con l'intervento dell' Onorevole Isabella Demonte - Membro della commissione europea per i Trasporti e il Turismo mentre nella sessione 4 si è parlato di "La montagna come opportunità di connessione sociale" per terminare con la sessione 5 nella quale si è parlato di: "Città e territori - Progettare accessibile"; "Investire sul futuro" - Collaborazione tra UniTN e Tsm / Accademia della montagna del Trentino; "Città accessibili a tutti" - Progetto Paese INU-Istituto Nazionale di Urbanistica.

INTERNET E FIERE, L'ASSIDUA PRESENZA DELL'ASSOCIAZIONE DEI GESTORI DI CAMPEGGIO

Marketing, da Faita Trentino

TANTE AZIONI PROMOZIONALI

Faita Trentino si propone sempre più di realizzare azioni di promozione sul fronte marketing in varie direzioni. Nel corso del 2018 è stato implementato il sito internet **www.trentinocamping.it** ove sono presenti tutti gli associati con una propria pagina dedicata.

Per il 2019 sono previste ulteriori azioni finalizzate a migliorare la visibilità del sito, anche tramite la creazione delle cosiddette "schede premium" riservate ai campeggi che vorranno investire un po' di più per meglio sfruttare questo canale promozionale.

Un altro strumento promozionale è la cartina dei campeggi, recentemente aggiornata e ristampata, che viene

costantemente distribuita presso varie fiere in Italia e soprattutto all'estero.

A tal proposito preme ricordare il grande successo riscontrato dallo stand Faita Trentino «Campingplätze im Trentino», predisposto in collaborazione con Trentino Marketing in occasione dell'ultima edizione della CMT di Stoccarda tenutasi a gennaio 2018. In tale occasione Faita Trentino ha avuto un ruolo da protagonista essendo stata partner ufficiale della manifestazione.

Sulla scorta degli ottimi riscontri e dei risultati ottenuti, ci si propone di essere presenti anche all'edizione della CMT 2019 pur non con uno stand proprio ma comunque con una postazione dedicata e in ottima posizione all'interno dello stand Trenti-

SAVE THE DATE

Assemblea di Faita Trentino il 14 novembre

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE

Si terrà mercoledì 14 novembre 2018 presso Aula Magna SEAC a partire dalle ore 9.00 l'assemblea degli associati di Faita Trentino.

Per questa occasione è stata invitata Trentino Marketing per presentare a tutti i soci il Piano Strategico Comunicazione al fine di spiegare come meglio sfruttare i canali di promozione dell'ente di promozione turistica della Provincia. Nello stesso incontro sarà presentato anche lo strumento di prenotazione web Feratel che negli anni si è evoluto e si presta ora per essere adottato anche dai campeggi.

no nel padiglione 4. In tale contesto sarà comunque possibile, per i soci Faita, prenotare uno spazio in cui poter esser direttamente presenti e distribuire di persona ai numerosi visitatori il proprio specifico materiale promozionale.

L'edizione 2019 della fiera CMT di Stoccarda si svolgerà da sabato 12 gennaio a domenica 20 gennaio 2019. Si tratta della più grande fiera in Europa per il turismo e il tempo libero. Normalmente sono presenti circa 100 paesi, 2.000 espositori. Nell'ultima edizione si è registrata un'affluenza record con ben 265.000 visitatori complessivi. Vale la pena precisare che il target della fiera è per oltre il 45% riservato al turismo open air.

I soci interessati alla Fiera di Stoccarda possono scegliere tra ben 3 distinte opzioni per ottenere visibilità ed effettuare una mirata autopromozione:

1. Presenza con una pagina su brochure dedicata (resta inteso che tutti i soci che non parteciperanno a questa iniziativa saranno comunque elencati con i propri dati base nelle pagine in fondo alla brochure)

2. Presenza su brochure di cui all'opzione 1 + presenza presso la fiera CMT Stoccarda 2019 con il proprio materiale del campeggio per la permanenza a tutti i 9 giorni della fiera

3. Presenza su brochure di cui all'opzione 1 + presenza presso la fiera CMT Stoccarda 2019 con il proprio materiale del campeggio per la permanenza a metà fiera (prima possibilità da sabato 12 gennaio a martedì 15 gennaio; seconda possibilità da mercoledì 16 gennaio a domenica 20 gennaio).

Anche quest'anno verrà quindi realizzata la brochure Campingplätze im Trentino (che tanti consensi ha raccolto nel 2018) in sinergia con Trentino Marketing e in più lingue (Ted, Ing, Ola, Ita). Essa sarà pronta per la fiera CMT di Stoccarda e verrà poi distribuita successivamente nelle altre principali fiere del turismo in Germania, insieme alle cartine ufficiali dove sono pubblicati tutti i soci. Le fiere in territorio teutonico, oltre al CMT di Stoccarda, in cui Faita Trentino avrà un desk riservato all'interno dello stand Trentino sono di seguito elencate.

T&C Lipsia
21-25 novembre 2018

Reisen Amburgo
6-10 febbraio 2019

Free Monaco
20-24 febbraio 2019

Freizeit Norimberga
27 febbraio-3 marzo 2019

IBO Friedrichshafen
20-24 marzo 2019

GRANDE PARTECIPAZIONE ED ENTUSIASMO TRA I PARTECIPANTI A «LE CHIAVI DEL SUCCESSO».

Differenziazione e competitività

L'ASSOCIAZIONE DEI PUBBLICI ESERCIZI GUARDA AL FUTURO

Si è svolto presso l'Hotel Villa Madruzzo a Cognola di Trento, il workshop "*Le Chiavi del successo - L'orgoglio di essere esercente*", un'opportunità esclusiva che l'Associazione dei Pubblici Esercizi del Trentino ha fortemente voluto e organizzato per i propri soci.

Richiamati dall'invito personalizzato e dalla natura dell'argomento sono intervenuti numerosi esercenti associati che, durante l'evento, hanno potuto confrontarsi e condividere suggestioni, spunti e idee per interpretare la professione con modernità.

Non è un caso che, attorno alle logiche della competitività, della differenziazione e del cambiamento l'Associazione dei Pubblici Esercizi abbia richiesto la competenza di **Antonello Usai**, esperto in tecniche di vendita, comunicazione e dinamiche relazionali che su questi temi ha trovato modo di coinvolgere, incuriosire e stimolare le menti con giochi, quesiti e numerosi esempi.

«È nel servizio la risposta alla domanda chiave della vendita moderna: perché un cliente deve scegliere me e non altri? La risposta va progettata e riprogettata ogni giorno per realizzare la propria Unicità», questo è ciò che ha affermato il formatore durante il suo intervento.

Per i servizi offerti e per l'esistenza di numerosi competitors è solo attraverso la strutturazione di un'offerta diversificata che è possibile generare un passaparola positivo e importanti ritorni economici.

Per realizzare tutto questo diventa allora necessaria la presenza di imprenditori che non solo conoscano e mettano in atto le opportune strategie di marketing, ma che abbiano un modo di operare coinvolgente, comunicativo e partecipativo. Per raggiungere risultati eccellenti è opportuno operare su più fronti: online e offline.

Si è svolto presso l'Hotel Villa Madruzzo a Cognola di Trento, il workshop "Le Chiavi del successo - L'orgoglio di essere esercente", un'opportunità esclusiva che l'Associazione dei Pubblici Esercizi del Trentino ha fortemente voluto e organizzato per i propri soci.

Richiamati dall'invito personalizzato e dalla natura dell'argomento sono intervenuti numerosi esercenti associati che, durante l'evento, hanno potuto confrontarsi e condividere suggestioni, spunti e idee per interpretare la professione con modernità.

Giorgio Buratti, Presidente dell'Associazione dei Pubblici Esercizi del Trentino, ha fornito interessanti e numerosi spunti ai colleghi presenti.

Infatti, nella prima parte del Workshop, trasformata dal formatore Usai in un gioco di squadra fra i presenti, il Presidente dell'Associazione Buratti ha lanciato ispirazioni avviando un "filo conduttore" su tematiche diverse, ma tutte attuali, per gli operatori del settore della somministrazione.

Si è iniziato parlando della campagna nazionale di spreco dello zucchero dovuto all'uso delle bustine, nei pubblici esercizi, seguita poi dalla sfida della nuova colazione italiana: sempre più naturale, sempre più "Bio".

Rilevante è, infatti, l'impegno dell'Associazione dei Pubblici Esercizi del Trentino, sul tema salutistico, avviato da tempo con il progetto Biobar, unitamente ad una formazione dedicata, che ha registrato già due edizioni del corso sulle tecniche di miscelazione naturale.

Buratti ha poi proseguito chiedendo ai colleghi «Perché l'offerta di una sola miscela di caffè nel nostro locale?». Poter scegliere di gustare la propria miscela preferita è una forma di personalizzazione a basso costo e ad altissimo impatto.

Non solo. Molte sono le persone a cui il caffè può risultare poco digeribile, esistono oggi sul mercato miscele di caffè "amiche dello stomaco" che rendono il caffè più delicato e digeribile, mantenendo i benefici

della bevanda.

Dal "gioco di squadra" si è passati poi alla parte formativa del workshop che - come già sottolineato in apertura - ha affrontato il tema della competitività a partire dalla domanda: "perché un Cliente dovrebbe scegliere me e non altri?". Usai ha poi fornito alcuni esempi di unicità nel settore del pubblico esercizio.

Appare evidente, allora, che la trasformazione deve partire da un rinnovato impegno. Una scelta di comportamento nuovo, frutto di una motivazione senza la quale prevalgono gli alibi e le autogiustificazioni.

Concludendo con un momento conviviale, l'evento si è rivelato un'occasione per rinnovare con entusiamo il rapporto associativo con i soci e, non meno importante, fornire loro spunti ed idee affinché possano trovare soluzioni vincenti nel loro lavoro quotidiano.

E sono propri questi gli obiettivi che l'Associazione dei Pubblici Esercizi si pone avviando percorsi formativi a tutto campo con un'attenzione particolare al tema salute e benessere per ridare nuovo stimolo al settore e catturare nuovi clienti considerato che i prodotti preparati al momento, di provenienza biologica e con un alto valore nutrizionale, suscitano notevole attrattiva per donne, giovani e sportivi.

In Trentino vi sono moltissime aziende agricole e artigianali che producono e confezionano molti prodotti bio, il pubblico esercizio potrà e dovrà diventare il luogo dove questi prodotti vengono degustati e serviti con professionalità dagli esercenti.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il BioBar e le tecniche di miscelazione naturale

L'aggiornamento formativo a misura di pubblico esercizio che porta ad essere più consapevoli della propria offerta

A grande richiesta lo scorso ottobre 2018 è stata organizzata la seconda edizione del corso BIOBAR – Tecniche di miscelazione naturale. L 'idea, nata dall'Associazione Pubblici Esercizi del Trentino in collaborazione con CAT Confcommercio Srl, ha creato un percorso formativo dedicato alla miscelazione naturale, che va ad ampliare l'offerta del settore dei pubblici esercizi.

Il corso BIOBAR ha quindi dato agli esercenti l'occasione di avere una formazione adeguata per gestire al meglio la propria offerta e servizio. Tre giornate di approfondimento su proprietà, tecniche e segreti degli estratti di frutta e verdura e su come saperli offrire all'interno del proprio esercizio, sia come nuova proposta, sia come sostituto a succhi di frutta industriali.

L'obiettivo finale del corso è quello di promuovere una nuova specializzazione all'interno dei pubblici esercizi trentini: l'attenzione alla salute, alla qualità ed all'origine dei prodotti.

A conferma del grande successo della prima edizione di marzo, anche ad ottobre il corso è stato tenuto da **Marco Dalboni** – Biobarman. Professionista secondo la scuola barman classica italiana, in Italia e all'estero ha poi studiato e acquisito le tecniche di Miscelazione e Cucina Naturale. Durante il corso, oltre ad una vasta varietà di estratti e nuove proposte, il docente ha saputo coinvolgere i partecipanti facendoli ragionare sull'importanza delle materie prime e l'attenzione verso la salute e la genuinità dell'offerta. Ha evidenziato come saper proporre al cliente un prodotto ragionato e attento alle esigenze particolari, sottolineando che non è indispensabile avere a disposizione una vasta gamma di prodotti, ma che con pochi ingredienti è possibile confezionare un estratto, un latte o una bevanda da poter vendere a vari target di clientela.

Un ringraziamento particolare va al main sponsor, l'azienda SiqurSalute, che ha fornito a tutti i partecipanti un estrattore professionale di ultima generazione, pensato per l'utilizzo in azienda. Uno strumento sviluppato e realizzato in Italia e calibrato per venire in contro alle esigenze di barman, cuochi e camerieri.

Questa seconda edizione ha visto la partecipazione di titolari di bar e ristoranti a conferma dell'importanza dell'utilizzo dell'estrattore nel campo del food&beverage. Alcuni lo utilizzavano già per la propria attività, mentre per altri si è trattato di una novità.

L'estrattore, diverso dalla centrifuga, è studiato per realizzare bevande che mantengano intatti i principi nutritivi. Come ci hanno spiegato alcuni partecipanti è uno strumento che si presta a varie creazioni, un tipo di preparazione che oltre a far bene è scenografico. **Rita Brugnara**, titolare del Caracolito Caffè di Trento ci spiega che: «Al cliente piace vedere mentre estrai al momento il loro succo, è una cosa che viene sempre più apprezzata e ricercata perché è dimostrazione di qualità e genuinità delle materie prime. Da molto tempo ormai proponiamo questo tipo di offerta nel nostro locale ed è un prodotto molto richiesto, specialmente per le colazioni». Anche **Sara Pulze**, del Bar Imperia di Molveno, ha fornito durante il corso la sua esperienza: «Noi utilizziamo molto l'estrattore in azienda, è uno strumento che ci è molto utile per realizzare le preparazioni base frutta per i cocktail, come per esempio il Bellini, e ci piace abbinare gli estratti alle proposte giornaliere per il pranzo».

Questo corso è stata anche l'occasione per ragionare con gli associati relativamente la filiera biologica, il km0 e la stagionalità dell'offerta.

FONTANARI E MORESCO PRESENTI AL TAGLIO DEL NASTRO DEL CENTRO «MONTI DELLA LAGA»

I ristoratori trentini all'inaugurazione DEL CENTRO COMMERCIALE DI ACCUMOLI

C'era anche il Trentino, sabato 15 settembre, all'inaugurazione del centro commerciale di Accumoli "Monti della Laga", realizzato con i container provenienti dal sisma di Modena. A rappresentare i ristoratori della provincia di Trento c'erano il presidente **Marco Fontanari**, vicepresidente di Confcommercio Trentino, e il presidente onorario **Danilo Moresco**.

A livello nazionale, Confcommercio Imprese per l'Italia ha contribuito in modo significativo alla ricostruzione post-sismica per riconsegnare alle attività commerciali la possibilità di proseguire il lavoro. I ristoratori trentini, nelle ore immediatamente successive dell'evento sismico, hanno organizzato una raccolta fondi che ha permesso di accelerare il recupero della normalità nelle zone colpite.

«Abbiamo voluto dimostrare la nostra vicinanza - spiega Marco Fontanari - con la nostra presenza al momento dell'inaugurazione di questo centro commerciale, realizzato da Confcommercio con la rete Accumolinsieme e la regione Lazio. Come Associazione ristoratori del Trentino abbiamo subito avvertito la portata del dramma che ha colpito queste popolazioni così abbiamo cercato di attivarci il prima possibile per fornire un aiuto concreto. È nato il progetto "Un coperto per i terremotati" che, grazie alla sensibilità dei nostri associati e dei loro clienti ha permesso di raccogliere quasi 30 mila euro, che sono stati destinati a progetti di ricostruzione e che abbiamo consegnato direttamente nelle mani dei cittadini di Accumoli e delle altre zone colpite».

Il presidente di Confcommercio Rieti **Leonardo Tosti** tra **Marco Fontanari** (a sinistra) e **Danilo Moresco**

«Il centro commerciale inaugurato sabato è un segnale concreto che consentirà a molti colleghi ristoratori, pubblici esercenti e commercianti di poter ripartire con la propria attività e di guardare al futuro con più fiducia. Mi ha fatto molto piacere notare che gli interventi compiuti dalla nostra provincia sono ancora efficienti e al centro delle attività di recupero – come la scuola costruita alla provincia di Trento – e mi ha colpito il profondo senso di riconoscenza che le popolazioni locali serbano per il Trentino».

Il Centro Commerciale Monti della Laga è una chiara testimonianza di un patto solidale, sociale, economico, umano tra le popolazioni, le istituzioni e le associazioni che guidate dalla stesso obiettivo, sono riuscite a portare a termine in due anni un concreto progetto che è solo l'inizio di una più articolata strategia di ricostruzione, e di rilancio economico e turistico della zona.

Il Presidente Onorario Danilo Moresco ha voluto ringraziare tutti i ristoratori che a seguito del terribile terremoto hanno avvertito l'esigenza di offrire un loro contributo per aiutare le popolazioni del terremoto. Attraverso l'iniziativa "un coperto per i terremotati" abbiamo dimostrato come dietro alle aziende della ristorazione ci siano persone con una grande sensibilità che riescono a fare squadra.

Il Presidente Fontanari sottolinea come «Fin dall'inizio della raccolta fondi, come Associazione ci siamo fatti garanti che i soldi versati sarebbero stati utilizzati per finanziare la ripresa nei territori terremotati. Grazie anche al contributo raccolto da noi Ristoratori si è potuto terminare il Centro Commerciale Monti della Laga e dare così una nuova speranza alle 15 attività commerciali di Accumuli che erano state gravemente danneggiate dal terremoto del 24 agosto. Voglio ringraziare tutti i miei colleghi che hanno permesso di raccogliere una cifra importante e la presenza all'inaugurazione è un ulteriore concreto segnale di presenza e di vicinanza».

INNOVAZIONE E RISTORAZIONE

Maggior consapevolezza nell'attività di ristorazione

CUORE la piattaforma digitale studiata per rispondere alle esigenze del settore

Negli ultimi mesi sono state molte le richieste di informazioni relative alla nuova piattaforma digitale CUORE, proposta da Confcommercio Trentino e realizzata in collaborazione con la startup innovativa ByWaY. Lo strumento che può dare la svolta all'organizzazione di un'attività ristorativa e vi permette di essere in regola con i principali obblighi di legge.

All'avanguardia, intuitivo, studiato per rispondere alle principali esigenze di sala, magazzino e cucina. CUORE è sempre a portata di mano e può essere utilizzato su smartphone, tablet e pc. CUORE è perfettamente integrabile con dispositivi e gestionali di cassa già a disposizione. La piattaforma è accessibile via web o tramite app e permette di accedere con semplicità a diversi servizi: è infatti possibile scegliere tra tante piccole applicazioni indipendenti per personalizzare il proprio gestionale, come, ad esempio:

- Creare piatti e menù ottemperando agli obblighi di legge (registro degli allergeni, elenco unico degli ingredienti...).
- Gestire gli ordini di acquisto, il ricevimento merce e il magazzino.
- Monitorare i costi e informatizzare l'intero processo di acquisto
- Creazione e invio degli ordini e controllo del ricevimento della merce.
- Gestire efficacemente tutta la documentazione aziendale in formato digitale e condividerla con altri soggetti autorizzati (centri servizi, commercialisti, uffici pubblici).

Grazie al settore commerciale di I-CONF, azienda del gruppo Confcommercio Trentino, è possibile richiedere un appuntamento direttamente in azienda. I commerciali Stefano Balista e Francesco Carraro vi presenteranno i servizi offerti dalla Piattaforma, vi aiuteranno a valutare quali strumenti possono essere più adatti alle esigenze del Vostro servizio di ristorazione e vi faranno vedere come funziona CUORE.

Per appuntamenti

Stefano Balista, 328 9077611 - Francesco Carraro, 348 7994511

Per informazioni

CAT Confcommercio Srl, 0461 880441

Associazione Ristoratori del Trentino, 0461 880435

NEUREXPLORE

"VUOI INCREMENTARE LE TUE VENDITE? COMUNICA SU BASE SCIENTIFICA!"

4 serate formative nei mesi di **novembre e dicembre 2018**

Per informazioni www.unione.tn.it | cat@unione.tn.it | 0461 880441

ANALISI SULL'EVOLUZIONE DEL PROFILO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

Associazione Attività di Servizio:

I SERVIZI NEL REPORT SISPRINT

L'Associazione Attività di Servizio del Trentino, come di consueto, è sempre attenta all'evoluzione delle attività del comparto servizi in provincia e non perde occasione per analizzare i dati che provengono da rilevazioni ed elaborazioni effettuate sul territorio dalla Camera di Commercio (in proprio o attraverso società incaricate) e dalle altre Istituzioni locali. Queste banche dati rappresentano fonti di informazioni attendibili alle quali il Consiglio Direttivo guidato da **Mario Oss**, attinge per discutere, deliberare ed indirizzare le future iniziative in favore delle imprese di servizio associate. Sono flussi di dati che vanno letti, ed in molti casi interpretati e riclassificati, perché l'elaborazione originale viene presentata per aggregazioni di settori macro-economici dalle quali è difficile capire come sia realmente la situazione specifica di un settore che comprende le categorie che ci riguardano. È necessario quindi estrapolare i dati del comparto dei servizi e rielaborarli per ottenere quelle informazioni che servono per poi effettuare una valutazione quanto più possibile vicina alla realtà.

Il 10 ottobre è stato presentato presso la Camera di Commercio di Trento il Report del territorio trentino realizzato nell'ambito del Progetto S.I.S.PR.IN.T. (Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali). Si tratta di un progetto che nasce per valorizzare, integrare e analizzare dati a supporto delle politiche di sviluppo; supportare una progettualità qualificata ed ascoltare le esigenze delle imprese per poter orientare le risposte delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Rapporto è organizzato in capitoli per ciascuno dei quali viene illustrata la sintesi dei principali risultati riferiti a livello di singola provincia, evidenziando il posizionamento rispetto agli altri territori. Nello specifico la comparazione dei dati raccolti per la provincia di Trento è fatta con quella di Bolzano, con la Regione, con il Nord-est in generale e con l'Italia.

Lo scopo è quello di adeguare la capacità di risposta delle Amministrazioni, titolari della programmazione, alle esigenze puntuali delle imprese e dei territori, rendendo disponibile una strumentazione in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo e sostenere la competitività. Quest'ultima è basata primariamente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il Report è a cadenza semestrale e costituisce un utile e concreto strumento informativo e di lavoro per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economiche che caratterizzano i territori.

Il Rapporto è organizzato in capitoli per ciascuno dei quali viene illustrata la sintesi dei principali risultati riferiti a livello di singola provincia, evidenziando il posizionamento rispetto agli altri territori. Nello specifico la comparazione dei dati raccolti per la provincia di Trento è fatta con quella di Bolzano, con la Regione, con il Nord-est in generale e con l'Italia.

Ovviamente si tratta di uno strumento che fotografa una situazione riferita a tantissimi aspetti riguardanti l'economia del territorio e pertanto riproporremo brevemente i risultati delle rilevazioni effettuate nel settore dei servizi. È bene precisare che in taluni casi non c'è distinzione fra servizi alla persona o alle imprese ed in altri abbiamo i dati riferiti alle

attività del settore servizi raggruppate con altre (come precisato in apertura di questo articolo). Pertanto, in quest'ultimo caso, abbiamo estrapolato solo dove era possibile quei dati che più interessano i servizi in generale.

A questo punto, andando ad analizzare per grandi linee il rapporto, uno dei dati che salta maggiormente agli occhi è quello relativo all'incidenza in termini di valore aggiunto dei servizi (il valore aggiunto è la crescita del sistema economico in termini di nuovi servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali) sul totale dell'economia provinciale. Abbiamo che nel 2016 in Italia percentualmente "gli altri servizi" incidevano per il 49,6% , mentre a Trento per il 49,2%. Si tenga presente che nel computo non sono compresi i servizi di comunicazione che annoverano l'informatica, i servizi di informazione, le telecomunicazioni, l'editoria che vengono invece conglobati nella divisione comprendente Commercio Turismo e Trasporti. Possiamo avere un'idea sulla loro consistenza andando ad estrapolare i valori da un'altra tabella dove sono stati inseriti i dati relativi alle imprese di quest'ultima divisione registrate nell'anno 2017. Da un conteggio abbiamo un'incidenza percentuale sul totale della divisione del 3.3 % per quanto riguarda la produzione di software, consulenza informatica ed attività connesse (per semplicità la chiameremo servizi informatici) che sale al 7.2% se conteggiamo anche le altre attività che prestano servizi comprese in questa divisione. Facendo un paragone sull'incidenza percentuale con il Nord-est e l'Italia abbiamo rispettivamente per il primo il 6.1% e per il secondo 5.8% dove la voce servizi informatici ha un'incidenza pari al 2.4% nel primo caso e al 2.1% nel secondo. Salta agli occhi un altro dato riportato in questa tabella che riguarda la comparazione percentuale fra la variazione percentuale dal 2012 al 2017 dei servizi informatici. Abbiamo infatti che a Trento sono aumentati del 23,5%, nel Nordest del 13,9% e nel Paese del 10,4%.

Il presidente **Mario Oss**

Questi ultimi sono dati che confermano la politica perseguita in questi ultimi anni dalla Provincia che ha dato impulso al settore dell'informatica ritenendolo importante e fondamentale sia per la razionalizzazione dei servizi resi alla popolazione trentina sia per il futuro dell'economia provinciale, sempre più esposta alla concorrenza esterna.

Dopo aver focalizzato il nostro interesse in particolare sui servizi informatici diamo infine uno sguardo alla divisione degli "altri servizi" che contempla tutte le imprese che si occupano di servizi alle persone ed alle imprese esclusi ovviamente i servizi informatici, l'editoria e le telecomunicazioni.

Nel 2017 le imprese degli altri servizi censite nella provincia di Trento sono state pari al 49,1% del totale. Rispetto al 2012 tale numero è aumentato del 6,3%, al di sopra della media del Nord-Est. Sul totale imprenditoriale della provincia, le imprese del settore degli altri servizi incidono per il 21,2%. Prevalgono al proprio interno le imprese delle attività immobiliari e quelle dei servizi alla persona.

Infine un dato molto interessante riguarda il valore aggiunto prodotto dal settore degli altri servizi nel 2016 che è aumentato dell'1,6% rispetto al 2012, dimostrando però un ritmo più lento rispetto al Nord-Est ed alla media nazionale.

SULLE COMPRAVENDITE PESANO L'INCERTEZZA E LA PAURA DEI RISPARMIATORI ITALIANI

Mercato immobiliare in Trentino, I DATI DEL SECONDO QUADRIMESTRE DEL 2018

Fimaa Trentino ha presentato in una conferenza stampa tenutasi lo scorso 4 ottobre i dati dell'andamento del mercato immobiliare relativi al secondo quadrimestre del 2018.

All'incontro hanno partecipato **Severino Rigotti**, presidente di Fimaa Trentino, **Paolo Borzaga** e **Luigi Del Rosso**, Agenzia delle Entrate, ed il notaio **Arcadio Vangelisti** dello Studio Notai Associati di Trento.

I dati riferiti dall'Agenzia delle Entrate attestano a 2.084 gli atti di compravendita immobiliare residenziale nel periodo compreso tra maggio e agosto 2018. Rispetto al 2017, quando gli atti erano stati 1.669, l'incremento è del 24,86%. Nel primo quadrimestre del 2018 il mercato ha segnato 1.539 atti, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente sono stati 1.402. A livello complessivo, quindi, l'incremento da gennaio ad agosto nel 2018 è stato del 17,97%. Un dato che conferma la vivacità del mercato immobiliare, che tuttavia non tiene in considerazione del valore economico degli scambi, drasticamente ridotto a seguito della crisi del periodo 2007-2016. Di quella crisi si ricomincia oggi ad avvertire la paura e l'incertezza in particolare per il timore che dopo un lungo periodo di stasi possano tornare a risalire i costi dei mutui a tasso variabile (circa il 90% del totale) che inevitabilmente risentono delle fluttuazioni dello spread.

«Consigliare senza alcuna remora – spiega il presidente Severino Rigotti – l'investimento nel mattone oggi è piuttosto difficile. Fatico a rispondere con precisione ai clienti che mi chiedono sicurezza sull'investimento immobiliare. Il mercato si sta muovendo, ma sopra di esso pesa un clima di paura e insicurezza derivante dalla situazione economica del nostro Paese. Riscontriamo positivamente però una certa ripresa anche delle aree edificabili che nel periodo della crisi erano praticamente scomparse dalle trattative. Oggi sta tornando un certo interesse per i terreni, che è un segnale positivo perché indica la volontà del settore di tornare a crescere. Non dobbiamo dimenticare però che l'anno scorso in tutta Italia sono andati all'asta circa 270 mila immobili e di questi ne sono stati aggiudicati soltanto 80 mila. Il rimanente è ancora sul mercato, con tutte le distorsioni che questo fatto può provocare. Il caso dell'albergo sul monte Bondone, che i media locali hanno riferito in questi giorni, è emblematico: da un valore iniziale superiore ai 3 milioni di euro, l'asta è stata aggiudicata con un valore di 180 mila euro».

«Consigliare senza alcuna remora – spiega il presidente **Severino Rigotti** – l'investimento nel mattone oggi è piuttosto difficile. Fatico a rispondere con precisione ai clienti che mi chiedono sicurezza sull'investimento immobiliare. Il mercato si sta muovendo, ma sopra di esso pesa un clima di paura e insicurezza derivante dalla situazione economica del nostro Paese. Riscontriamo positivamente però una certa ripresa anche delle aree edificabili che nel periodo della crisi erano praticamente scomparse dalle trattative».

Un'ulteriore considerazione è emersa nel confronto coi giornalisti presente alla conferenza stampa: attualmente solo il 73% degli italiani possiede una casa di proprietà. Una percentuale che sembra alta ma che tuttavia tradisce una tendenza sempre più diffusa: i giovani, i cosiddetti millennials, non mostrano l'attaccamento al mattone che si registrava nelle generazioni precedenti, preferendo l'affitto alla proprietà. Una tendenza questa che inevitabilmente si ripercuoterà sul mercato immobiliare italiano dell'immediato futuro.

Infine, numeri tendenzialmente positivi arrivano anche dal mercato immobiliare turistico, sia per quanto riguarda le vendite che gli affitti. In particolare stanno vivendo un momento positivo le zone del Garda e di Madonna di Campiglio.

«ESTENDERE ALL'ULTIMO MINUTO I DIVIETI DI CIRCOLAZIONE AGLI EURO 3 METTE IN CRISI IMPRESE E FAMIGLIE»

Blocco Euro 3: MOLTI DANNI, POCHI BENEFICI

La voce è unica, così come l'appello: la FAI trentina e tutte le sigle di rappresentanza degli autotrasportatori trentini bocciano la ventilata introduzione del blocco della circolazione agli euro 3. Pochi vantaggi sull'ambiente a fronte di una serie di disagi e danni economici molto rilevanti per imprese e famiglie. È trapelata nei giorni scorsi sulla stampa l'indiscrezione secondo la quale l'Agenzia per l'ambiente della provincia di Trento e il Comune del capoluogo stanno valutando l'introduzione del blocco alla circolazione anche per i veicoli euro 3, ovvero mezzi che hanno poco più di una decina di anni di vita. Un'ipotesi che la FAI Conftrasporto aderente a Confcommercio Trentino, critica fortemente.

«In Trentino - fa sapere **Andrea Pellegrini**, vicepresidente FAI Conftrasporto - sono circa 50 mila gli euro 3 attualmente circolanti, pari a quasi il 10% del parco veicoli complessivo. Si tratterebbe dunque di una estensione che sul piano dell'incisività rimane piuttosto contenuta, mentre provocherebbe numerosi ed anche gravi disagi alle famiglie ed alle imprese. Un'ulteriore aggravante è costituita dall'assoluta mancanza di pianificazione: non è pensabile, in un periodo ancora molto difficile per le imprese dell'autotrasporto, di poter introdurre un divieto così penalizzante, tanto più senza alcuna pianificazione».

«Posto che non è in discussione la necessità di procedere in maniera convinta verso un percorso di riduzione delle emissioni e di ammodernamento sia del parco vetture circolante che di tutti gli impianti più vetusti ed inquinanti, l'ipotesi di divieto agli euro 3 è una misura che va concertata e supportata da analisi approfondite sia sui benefici in termini ambientali che sui costi riversati sulla comunità».

L'autotrasporto italiano sta scontando da troppo tempo una situazione di particolare difficoltà, aggravata negli ultimi mesi dall'aumento del prezzo del gasolio e delle tariffe autostradali che si aggiungono ai costi del personale e ad una tassazione tra le più alte in Europa. A questo si aggiunge la complessa vicenda del Brennero, a causa delle restrizioni messe in campo dall'Austria. Provvedimenti così penalizzanti come il paventato blocco agli euro 3, attuati senza alcuna programmazione, rappresenterebbero per le aziende della provincia di Trento un problema consistente: i rappresentanti delle associazioni di categoria chiedono che la questione possa essere affrontata in un tavolo di lavoro composto sia dall'amministrazione pubblica che dalle imprese

Bene le misure annunciate dal Ministro Toninelli per l'autotrasporto

Conftrasporto definisce apprezzabili e orientate nella giusta direzione le intenzioni comunicate alle agenzie di stampa sui temi dell'autotrasporto. "La decisione di rimpinguare i fondi per le spese non documentate, nel rispetto di quanto sottoscritto a luglio con Unatras, va certamente nella linea giusta", afferma il vicepresidente di Confcommercio e di Conftrasporto Paolo Uggè. Significativamente positivi, per la Confederazione, anche le dichiarazioni sulla compensazione dell'accisa, sulla rottamazione per il rinnovo del parco circolante, il rifinanziamento delle misure per il trasporto intermodale e la conferma delle riduzioni compensate sui pedaggi autostradali. Alle preoccupazioni espresse dal ministro Toninelli sul rischio che le risorse, alla luce degli interventi inseriti nella legge di bilancio costringano il governo a spostare nel 2019 alcune misure, Conftrasporto ribadisce, nel più ampio spirito di collaborazione, che - con le misure adeguate e senza costi aggiuntivi per lo Stato –si possono trovare soluzioni idonee e si possa rispondere pienamente alle attese della categoria.
Il rinvio al 2019 non pare essere la scelta idonea, in quanto interromperebbe un circuito virtuoso, peggiorando la competitività degli operatori nazionali. Il criterio da seguire sulla compensazione dell'accisa che renderebbe disponibili le risorse, per Conftrasporto-Confcommercio è quello della sostenibilità, per la compensazione dell'accisa. Vale insomma lo slogan 'chi più inquina più paga'.

L'ASSOCIAZIONE IMPEGNATA A FORNIRE AGGIORNAMENTI TEMPESTIVI AI PROPRI ASSOCIATI

Direttiva pacchetti turistici

L'INFORMAZIONE DI FIAVET TRENTINO - ALTO ADIGE

Grande risposta in termini di partecipanti al corso di aggiornamento fiscale base e avanzato organizzato dalla Fiavet Trentino Alto Adige, anche grazie al supporto dell'Ente bilaterale del Turismo per il Trentino, per i suoi associati nelle giornate di giovedì 4 e venerdì 5 ottobre 2018. A tenerlo è stato invitato il dott. **Giulio Benedetti** consulente fiscale di Fiavet Nazionale, che ha potuto entrare nei dettagli delle implicazioni fiscali a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs di recepimento della Direttiva UE sui pacchetti turistici, con grande soddisfazione delle circa 50 persone, tra titolari e dipendenti, in rappresentanza di una ventina di agenzie socie, che hanno partecipato ai corsi. Da sottolineare la tempestività con cui la nostra associazione ha offerto questa occasione di aggiornamento ai propri associati, in particolar modo per i loro dipendenti, in quanto le normative a cui sono soggette le agenzie di viaggio hanno delle particolarità che rendono unica e diversa dagli altri settori commerciali la gestione fiscale e amministrativa.

Grande soddisfazione per la partecipata serata informativa sulla normativa di recepimento della Direttiva Europea sui Pacchetti Turistici organizzata dalla nostra segreteria in collaborazione con l'Ufficio Agenzie Viaggi dell'UCTS Bolzano per i loro associati, tenutasi il 13 settembre 2018 presso la sede di UCTS Bolzano. Ad illuminare i circa 35 presenti per una ventina di agenzie dell'Alto Adige su tutte le novità introdotte dal D.Lgs n. 62 entrato in vigore l'1 luglio 2018, è stato l'Avvocato Federico Lucarelli consulente legale di Fiavet Nazionale.

In tale occasione il presidente Fiavet Trentino Alto Adige **Sebastiano Sontacchi** e il segretario dott. **Jacopo Virgili** hanno presentato ufficialmente l'associazione Fiavet alle agenzie di viaggio presenti e sono state illustrate modalità, costi e vantaggi dell'affiliazione. Ad oggi, sono pervenute alla segreteria di Fiavet Trentino - Alto Adige 6 richieste di iscrizione da parte di agenzie viaggi presenti alla serata.

In data 4 ottobre 2018 si è tenuto a Roma il Consiglio Nazionale Fiavet, a cui ha partecipato il presidente Sebastiano Sontacchi.

Tra i diversi punti all'ordine del giorno, si è deliberato il rinnovo del contratto di consulenza con l'Avvocato **Federico Lucarelli**, il rinnovo per un anno del segretario temporaneo **Giovanni Rubeca**, un aggiornamento sull'ormai imminente rinnovo del CCNL e sulla situazione delle morosità di alcune regionali.

LA NOTA DIRAMATA DAGLI UFFICI

Abusivismo, l'intervento della PAT

Tra le priorità della nostra associazione, come sempre, rimane la lotta all'abusivismo: a seguito di numerosi incontri negli ultimi due anni con l'ormai ex Assessore provinciale **Michele Dallapiccola** e il Servizio Turismo nell'ottica della collaborazione ed interazione reciproche, abbiamo avuto finalmente conferma della volontà di inviare una nuova informativa ufficiale. L'Assessore, ha manifestato ampia disponibilità ed ha riconosciuto l'attività svolta dalle agenzie di viaggio, «da promuovere e sostenere». Ci ha comunicato, inoltre, che «sarà cura del servizio turismo e sport provvedere quanto prima all'invio della circolare informativa, per contribuire ad una divulgazione delle rilevanti novità», conseguenti alla recente entrata in vigore del decreto legislativo n.62 del 21 maggio 2018 sull'organizzazione e vendita di viaggi, soggiorni e pacchetti turistici, con particolare riferimento all'attività delle associazioni senza scopo di lucro.

La direttiva UE 97/2016

Si ricorda che il 1° ottobre 2018 è entrata in vigore la legislazione di recepimento della Direttiva UE 97/2016 relativa alla distribuzione assicurativa (IDD) e che è stata diramata una circolare apposita dalla Fiavet Nazionale, già inviata ai nostri associati e reperibile sul sito Fiavet (**www.fiavet.tn.it**), con tutti i dettagli sulla novella normativa che ha incluso le Agenzie di Viaggio nella categoria degli "intermediari assicurativi a titolo accessorio".

NUOVO PEUGEOT RIFTER
OGNI GIORNO È UN'AVVENTURA

PEUGEOT i-Cockpit®
ADVANCED GRIP CONTROL
MASSIMA MODULARITÀ 5-7 POSTI

DA **199 €** AL MESE
CON i-MOVE TAN 4,75% TAEG 6,69%

CON 3 ANNI SENZA PENSIERI
E LA CERTEZZA DEL VALORE FUTURO GARANTITO

PEUGEOT
MOTION & EMOTION

MYCAR

ROVERETO (TN) Bretella ai Fiori 4
Tel. 0464 40612
www.mycarrovereto.it
info@mycarrovereto.it

ANCHE A SETTEMBRE L'INCONTRO CON I SOCI PER FAR CONOSCERE IL MONDO CONFCOMMERCIO

GIT LAB: a Mas dei Chini, IL TERZO INCONTRO PER I GIOVANI IMPRENDITORI

Non capita tutti i giorni di incontrare imprenditori eclettici e vulcanici come **Graziano Chini**.

Ospiti presso il suo Maso Chini, sito sulla prima collina di Trento in località Martignano, il GIT lunedì 24 settembre ha svolto il 3° incontro del programma GIT LAB.

In questo appezzamento di 3 ettari che ha fatto da perfetta cornice all'evento è bastato trascorrere qualche ora per comprendere come un'azienda storica possa fungere non solo da luogo di ospitalità, ma possa essere mossa e gestita con grande competenza da risorse giovani ed appassionate. L'incontro a cui hanno partecipato quasi 40 giovani imprenditori , oltre alla consueta visita in cantina ha dato spazio ad una presentazione dettagliata del mondo Confcommercio (**Paola Bonincontro**) e dei servizi delle sue partecipate tra cui I.Conf (**Francesco Carraro**).

L'incontro oltre a presentare in dettaglio l'offerta di convenzioni e scontistiche e servizi ha assolto anche alla funzione basilare di trasmettere l'importanza della rappresentatività a livello territoriale e politico. L'immagine che Confcommercio intende dare ai propri associati, ed in particolare ai Giovani non è quella di entità astratta e lontana dalla base sociale, ma di un potente strumento trasversale ed al servizio delle 9 categorie fondatrici e di tutti i soci del terziario trentino.

Si ringrazia Matteo Molinari Eventi per la realizzazione dei servizi fotografici.

L'associazione di categoria ed in particolare quella dei Giovani Imprenditori, anche grazie a nuovi contenuti, a sviluppo di nuove forme di comunicazione e di trasmissione dei contenuti, che come in questo caso, hanno anche il valore aggiunto della conoscenza diretta di imprese trentine di successo e dei prodotti vitivinicoli ha il merito di essere riuscito a rafforzare il rapporto fra l'Associazione ed il territorio.

L'associazione rappresenta oggi non solo più un punto di riferimento per le problematiche, siano esse tecniche o fiscali, ma esige di porsi nell'immaginario comune degli imprenditori come una fonte di conoscenza ed ispirazio-

SAVE THE DATE

GitLab, il prossimo appuntamento alle Cantine Spumante Ferrari il 26 novembre prossimo

Si ricorda il prossimo appuntamento GIT LAB che sarà aperto a tutti i giovani imprenditori (titolari, legali rappresentanti e figli di imprenditori) che si terrà lunedì 26 novembre prossimo presso la cantine Spumante Ferrari di Trento in Via Ponte di Ravina in Trento. Tema principale dell'incontro saranno il resoconto dell'attività sociale 2018 e la presentazione di quella programmata per il 2019. Tra i graditi ospiti dell'evento annoveriamo anche il presidente GIT Nazionale Andrea Colzani.

Tutti i riferimenti per iscriversi ed il programma dettagliato saranno presto disponibili sul sito (**www.giovaniimprenditoritrentino.it** nel form dedicato) e sulla pagina Facebook del Gruppo Imprenditori Confcommercio Trentino. Vi aspettiamo numerosi!

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE

ne per affrontare al meglio le sfide del mercato, un luogo da frequentare e dove incontrare funzionari e colleghi con i quali interloquire per presentare problematiche anche specifiche, dove poter confrontarsi ed attingere inoltre a formazione di qualità e a servizi tecnici come la consulenza legislativa, ai contributi e servizi di terziario avanzato Oggigiorno siamo infatti di fronte a uno snodo importante per le imprese che desiderano differenziarsi e generare vantaggio competitivo. Fare impresa oggi significa innanzitutto essere al passo con l'innovazione e con le nuove logiche di mercato, indipendentemente dal tipo di settore di appartenenza.

Risulta pertanto evidente la necessità, dove possibile di potersi avvantaggiare di strumenti che semplifichino l'attività imprenditoriale e che consentano la consultazione delle prestazioni ed il dialogo con gli utenti in tempo reale.

Nel voler ringraziare anche la concessionario Volkswagen Dorigoni che ha sponsorizzato l'evento mi preme in conclusione dell'articolo riferire i dettagli del 4° ed ultimo appuntamento di GIT LAB che si svolgerà presso le Cantine Ferrari di Trento che coinciderà anche con l'assolvimento dei lavori assembleari ordinari. In tale occasione sarà mia premura rendicontare le molte attività svolte nel 2018 e presentare sinteticamente la programmazione della stagione 2019.

Paolo Zanolli

Presidente Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario

Per la Vostra PUBBLICITÀ sulle 9.000 copie dell'UNIONE

SETA
Società Editrice Tipografica Atesina S.p.A.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI COSTI E MODALITÀ DI ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI
TRENTO - VIA GHIAIE, 15 - TEL. 0461.934494 - studiotn@bazar.it
BOLZANO - VIA VOLTA, 10 - TEL. 0471.914776 - bazarbz@bazar.it

AVVIATA LA SECONDA FASE DEL PROGETTO "SPAZI IN MOVIMENTO"

Rigenerazione urbana di Rovereto, PRIMO ANNO DI INTENSO LAVORO

In questo primo anno di attività il Laboratorio sulla Rigenerazione urbana di Rovereto ha già intrapreso una serie di azioni preliminari volte ad analizzare il contesto (ascolto dei soggetti portatori di interesse, censimento ufficiale di oltre 450 attività economiche e professionali operanti nell'area centrale della città) e a monitorare con continuità la dimensione e collocazione dei locali non utilizzati in centro storico, evidenziandone l'evoluzione per arrivare alla realizzazione e all'aggiornamento continuo di una mappatura degli spazi liberi.

Nel giugno scorso l'Amministrazione comunale ha indetto una gara per l'individuazione di un soggetto esterno, dotato di professionalità nuove e multidisciplinari, che coadiuvi il Laboratorio nell'ideazione e realizzazione di azioni di rigenerazione urbana del centro città.

Tenuto conto che le azioni operative prenderanno forma nel corso del 2019, il Laboratorio di rigenerazione urbana ha ritenuto opportuno attivare in questa fase un progetto temporaneo, coerente con gli obiettivi del bando pubblicato. Sono state condivise alcune azioni progettuali in collaborazione con il gruppo di professionisti di Na.U - Navigazioni Urbane, che si sta occupando di strategie diriuso temporaneo di spazi urbani non utilizzati. "Spazi in Movimento", in questa seconda fase, propone strategie e momenti di dialogo con i diversi portatori di interesse, in particolare con i proprietari di locali commerciali, con i quali è stato avviato un percorso in-

formativo-formativo. Inoltre, sono stati contattati gli agenti immobiliari ma anche persone pronte a rimettersi in gioco, proprietari desiderosi di riattivare il proprio spazio in maniera innovativa, invitati ad un incontro, svoltosi l'11 ottobre presso la sede del Laboratorio all'ex Catasto di via Carducci. Nell'occasione sono stati illustrati i dettagli di questo progetto che mira a coinvolgere tutta la cittadinanza in un'azione temporanea ma dal forte significato aggregativo.

Tutte le informazioni sono disponibili su **www.rigenerarovereto.eu** (email: **info@rigenerarovereto.eu**).

Menzione di merito per "After Mart" alla convention di Confcommercio Imprese per l'Italia

"Premio per l'innovazione" all'app che dà vantaggi ai visitatori dei musei roveretani

Ogni anno Confcommercio nazionale promuove il "Premio per l'Innovazione", un concorso aperto alle numerose associazioni territoriali e alle federazioni che fanno parte dell'ampia galassia confederale e, in occasione della Conferenza di Sistema che si svolge a Chia a fine settembre, proclama i vincitori e li premia sul palco della Convention che vede la presenza di centinaia di rappresentanti e di funzionari del sistema. Quest'anno l'onore e la soddisfazione di ricevere una "menzione di merito" è toccata alla Sezione Autonoma di Rovereto e Vallagarina, che ha partecipato al concorso con la sua originale ed innovativa applicazione per dispositivi mobili "After Mart", indeata da Massimo Moschini e proposta prima al Mart (con il quale è stato sottoscritta un'apposita convenzione per la quale a tutti i visitatori del Museo roveretana (e di Casa Depero) viene consegnato un tagliando per scari-

care la app "After Mart", per scoprire le decine di negozi, ristoranti, bar, alberghi e attività di servizio che accordano ai visitatori del Mart uno sconto o un gadget o una promozione dedicata. Possono apparire nella app soltanto operatori associati Unione. Tale convenzione è stata recentemente estesa anche ai visitatori del Museo storico della Guerra di Rovereto. Il presidente nazionale di Confcommercio **Carlo Sangalli** (nella foto) ha consegnato il premio e si è complimentato con il presidente **Marco Fontanari** e con la delegazione roveretana presente a Chia per la Conferenza di Sistema.

FORMAZIONE FINANZIATA

Il nuovo programma dei corsi del fondo FOR.TE

Confcommercio Alto Garda e Ledro sta ultimando in questi giorni la definizione del programma dei nuovi corsi di formazione finanziati dal Fondo For.Te per l'autunno 2018. Si tratta, come per i precedenti, di un catalogo ricco di moduli formativi, completamente gratuiti, e pensati specificamente per venire incontro alle esigenze di professionalizzazione dei dipendenti delle nostre aziende associate.

Ricordiamo che i corsi di formazione sono destinati principalmente ai dipendenti, ma che possono anche essere estesi occasionalmente ai titolari e ai loro soci o collaboratori, a condizione però che partecipino insieme ad almeno uno dei loro dipendenti. È importante sapere che l'accesso ai momenti formativi è possibile solo per le aziende iscritte al Fondo For.Te.; invitiamo pertanto i titolari, prima di effettuare le iscrizioni, a verificare la loro posizione con il proprio consulente del lavoro. Attraverso la nostra segreteria sarà possibile conoscere i contenuti dei corsi, ottenere eventuali delucidazioni e procedere con le iscrizioni.

Ecco di seguito l'elenco dei corsi in programma.

Settore lingue

Titolo del Corso	Periodo	Docente
Corso base: tedesco in negozio	5/11/2018; 7/11/2018; 12/11/2018; 14/11/2018; 19/11/2018, 21/11/2018; 26/11/2018; 28/11/2018 - Tot. 16 ore	*Manuela Stein*
Corso base - inglese per il ricettivo	6/11/2018; 8/11/2018; 13/11/2018; 15/11/2018; 20/11/2018, 22/11/2018; 27/11/2018; 29/11/2018 - Tot. 16 ore	*Federica Oradini*

Settore sales&marketing

Titolo del Corso	Periodo	Docente
Tecniche di vendita - primi elementi	31/10/2018 - Tot.4 ore	*Enzo Passaro*
Comunicare il proprio business con gli eventi	06/11/2018 - Tot.4 ore	*Giulia Travaglia*
Marketing emozionale: tecniche e pratiche per fidelizzare i clienti ed acquistarne di nuovi	19/11/2018; 26/11/2018 - Tot. 8 ore	*Margherita Pisoni*
Dal listino prezzi alla vendita tipologica	14/11/2018 - Tot. 4 ore	*Lorenzo Cesarotto*
Distribuzione online/offline	22/11/2018 - Tot. 4 ore	*Aizhana Curti*
Definire strategie di vendita efficaci per attrarre nuovi clienti	22/11/2018 - Tot. 4 ore	*Aizhana Curti*

Settore corsi food&beverage

Titolo del Corso	Periodo	Docente
Master distillati	20/11/2018 - Tot. 7 ore	*Leo Veronesi*
Piatti e procedure per la banchettistica	6/12/2018; 13/12/2018; 20/12/2018 - Tot. 18 ore	*Marco Brink*
Conoscere la birra	13/11/2018; 21/11/2018; 28/11/2018 - Tot. 15 ore	*Sabrina Smaniotto*

ELEZIONI PROVINCIALI

A Riva il confronto tra i candidati

Mobilità locale e promozione del terziario nell'Alto Garda gli argomenti principali su cui si sono sfidati sei candidati alla Presidenza

Nel dibattito di lunedì 8 ottobre, presso la sala riunioni di Servizimprese di Riva del Garda, un nutrito pubblico di Associati delle Sezioni Alto Garda e Ledro di Confcommercio ed ASAT - Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche ha potuto ascoltare le diverse posizioni dei candidati **Giorgio Tonini**, **Maurizio Fugatti**, **Paolo Primon**, **Roberto De Laurentis**, **Mauro Ottobre** e **Ugo Rossi** sui temi che impegneranno gli amministratori locali e provinciali per soddisfare le richieste degli operatori commerciali dell'Alto Garda. Imprenditori che, seppur consapevoli di disporre di un territorio unico, chiedono che vengano risolte questioni non più prorogabili, così come si augurano che la politica prenda impegni a lungo termine per investire ed innovare per una comunità che trova nel turismo la chiave unificante del suo impegno e che contribuisce in modo determinante a livello provinciale.

In apertura del dibattito, moderato dal redattore del quotidiano L'Adige **Paolo Liserre**, il Presidente della Sezione Alto Garda e Ledro **Claudio Miorelli** ha fatto gli onori di casa ringraziando i candidati per la presenza e stimolando l'impegno verso le tematiche che più stanno a cuore ai componenti delle Associazioni di categoria. Il Presidente non ha mancato di ricordare che la concorrenza è importante, ma che le regole devono essere uguali e rispettate da tutti coloro che operano di fatto sul mercato.

Poi il via al confronto, tre minuti ciascuno scorrendo la scaletta degli argomenti prefissati, per spiegare come si porrebbero di fronte alle sfide che l'Alto Garda si trova ad affrontare una volta eletti alla guida della prossima giunta provinciale Per quanto riguarda la viabilità nessuno nega la necessità urgente di completare il raccordo Loppio-Busa, non trascurandone l'inserimento nella complessiva gestione a livello territoriale tramite la circonvallazione di Torbole. Meno unitarie le vedute sul collegamento ferroviario ed il completamento della ciclabile gardesana.

Varietà di opinioni ci sono state anche in relazione al dibattuto tema delle aperture degli esercizi commerciali nei fine settimana, privilegiando di volta in volta le priorità familiari e quindi il riposo oppure, a favore delle aperture, la libertà degli imprenditori di gestire autonomamente i loro esercizi e le necessità occupazionali. Nonostante le varie posizioni, nessuno dei candidati ha messo in dubbio le eventuali deroghe da garantire alle imprese che operano in contesti turistici. Accesi scambi di opinioni hanno riguardato infine alcuni temi controversi quali, in particolare, il punto nascite di Arco e la gestione dell'area ex Cattoi a Riva del Garda. A chiusura dell'incontro non poteva mancare il saluto della Presidente ASAT dell'Alto Garda e Ledro **Elisa Ressegotti**, che ha augurato la presenza fattiva della politica anche dopo l'appuntamento elettorale, a sostegno delle numerose e vitali esigenze degli imprenditori del territorio.

GRUPPO SEAC

Fatturazione Elettronica

Inoltrata richiesta di accreditamento presso CNDCEC

Convegno gratuito

FATTURAZIONE ELETTRONICA

La rivoluzione digitale: obblighi ed opportunità

Trento, 16 novembre 2018 - ore 9.30 - 13.30

Registrazione partecipanti dalle ore 9.00

Presidente Giovanni Bort

Saluto di benvenuto e inizio lavori

Paolo Catti

Co-fondatore del gruppo di Ricerca Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano, Associate Partners4Innovation

Fattura Elettronica - un obbligo in un quadro normativo di forte cambiamento

Esigenze di compliance vs opportunità di efficienza
Benefici di una visione sistemica e prospettive

Salvatore Stanziale

Funzionario Ministero Economia e Finanze e Coordinatore Forum Italiano Fatturazione Elettronica

Collegamento in webinar dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

La fatturazione elettronica nel quadro del Mercato Unico Europeo e nel contesto normativo italiano

Brunch

Robert Braga

Dottore commercialista in Novara, Presidente Associazione ProDigitale e componente Forum Italiano Fatturazione Elettronica

Il processo di trasmissione e ricezione della fattura

Gli obblighi di fatturazione elettronica alla luce del D.Lgs. n. 127/2015
Modelli organizzativi per le associazioni di categoria e studi professionali
Scenari operativi e best practice

Paolo Chizzola

Responsabile Scientifico Area Fiscale Seac Cefor srl

Le questioni contabili operative

Moderatore Andrea Cabrini

Managing Editor at ClassCnbc, Classlife, ClassTv, Condirettore MilanoFinanza

Auditorium Perini

presso Seac SPA · Via Solteri, 74 · 38121

Evento organizzato da Seac Cefor srl Trento

SEAC cefor

A RIVA LA CERIMONIA DI CONSEGNA DEL RICONOSCIMENTO AGLI IMPRENDITORI CON OLTRE 25 ANNI DI ATTIVITÀ

Aquile del Commercio, 50&PIÙ PREMIA I PROPRI SOCI DALLA LUNGA CARRIERA

Si è svolta a Riva del Garda, il 27 ottobre scorso la premiazione delle Aquile di 50&Più ai Maestri del Commercio della provincia di Trento. La tradizionale cerimonia rende merito agli imprenditori del settore dalla lunga carriera, al servizio della propria azienda e delle comunità nelle quali hanno operato e, in moltissimi casi, operano tutt'ora. Le Aquile del Commercio si suddividono in Aquile d'argento per gli associati dai 25 ai 39 anni di servizio, Aquile d'oro, dai 40 ai 49 anni, e Aquile di diamante, oltre i 50 anni. Alla premiazione erano presenti il presidente nazionale di 50&Più **Renato Borghi**, il Presidente provinciale **Piergiorgio Brigadoi**, gli assessori comunali di Riva del Garda **Massimo Accorsi** e **Renza Bollettin**, il presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort**, il vicepresidente **Giorgio Buratti**, il Presidente della sezione Alto Garda e Ledro di Confcommercio Trentino **Claudio Miorelli,** il responsabile della sezione Rovereto e Vallagarina di Confcommercio Trentino **Gianpiero Lui**, la presidente e il vicepresidente di 50&Più della provincia di Bolzano **Christine Fuchsberger** e **Karl Zambaldi** .

I premiati

Aquila d'Argento

Nereo Defrancesco (Daiano), Heinrich Hofer (Sover), Anna Furlan (Tenno), Mauro Calzà (Riva Del Garda)

Aquila d'Oro

Enzo Bassetti (Riva Del Garda), Francesco Betta (Cavalese), Carlo Bosetti (San Lorenzo Dorsino), Renzo Bottamedi (Andalo), Emanuela Ghezzi (Andalo), Giulio Brigadoi (Predazzo), Giuseppe Chenetti (Sen Jan Di Fassa), Margherita Spinel (Sen Jan Di Fassa), Riccardo Depetris (Vermiglio), Angelo Fosco (Canazei), Iolanda Valeruz (Canazei), Arturo Ghezzi (Andalo), Maria Angela Gross (Sen Jan Di Fassa), Giorgio Lorenz (Sen Jan Di Fassa), Riccardo Melchiori (Andalo), Carlo Morandini (Predazzo), Gabriella Bortolotti (Predazzo), Paolo Pellegrin (Soraga), Tullio Pitscheider (Canazei), Giuseppina Rizzi (Canazei), Emilia Soraruf (Mazzin Di Fassa), Edita Spinel (Mazzin Di Fassa), Cecilia Valeruz (Canazei), Mario Vanzo (Cavalese), Silvano Webber (Vigo Di Ton), Luisa Cappelletto (Cavalese), Pietro Ghetta (Sen Jan Di Fassa), Luciano Gianmoena (Carano), Franca Fosco (Canazei), Anna Pichler (Sen Jan Di Fassa), Piergiorgio Mora (Ledro), Fabio Trenti (Arco), Ennio Bertolini (Nago Torbole), Carlo Berlanda (Arco)

Aquila di Diamante

Mario Largher (Lavis)

CERCO & OFFRO

LA BACHECA DEGLI ANNUNCI DEGLI ASSOCIATI

VENDESI Centro storico di Trento, in zona con forte afflusso, tabacchi, ricevitoria lotto, cartoleria, edicola. Trattativa riservata, per informazioni 3485149612

AFFITTASI O VENDESI A Rovereto città, zona semicentrale nord, locali uso ufficio mq. 170 c.a. con posti auto privati, inseriti in complesso commerciale e servizi. Cell. 333/9613871 (Alessandro)

PRIVATO affitta immobile, situato a nord di Trento, zona Spini di Gardolo, uso laboratorio, officina, deposito mq. 1.000 con piazzale recintato mq 500 circa.Cell. 333/9613871 (Alessandro)

AFFITTASI pressattività di pizzeria bar ristorante sull'altopiano della Paganella. Locale ben avviato e completamente arredato. Sala con 70 posti più veranda esterna per stagione estiva. Doppi servizi igienici a norma per disabili. Cucina completa con dispensa, bagno dipendenti, magazzino, parcheggio privato e ampio giardino con giochi per bambini. Per informazioni tel. 339/4265632.

CEDESI presso CENTRO COMMERCIALE BREN CENTER ATTIVITA' di BAR E RISTORAZIONE (licenza A1 e B1) e anche pasti veloci. Locale pronto alla gestione diretta COMPLETO DI ARREDAMENTO ED ATTREZZATURE, nessuna spesa di investimento nell'immediato, recentemente ristrutturato. Locale di 100 mq, più ampio spazio antistante. Prezzo molto interessante, bilancio dimostrabile, ottimo fatturato. CANONE DI LOCAZIONE conveniente vista la posizione all'interno del centro commerciale e unico bar sul piano. Ideale per conduzione famigliare. Per info Fabio cell. 338 9378171 oppure fabiospe61@gmail.com

AFFITTASI caratteristico negozio in palazzo storico in centro città a Trento, con possibilità di magazzino, termo autonomo, senza spese condominiali. Per informazioni chiamare il numero 340/6700830

VENDESI Hotel 3 stelle, zona Folgaria sulle piste da sci, circa 80 posti letto, adeguato alle vigenti normative, con licenza di bar ristorante, progetto per ampliamento già approvato. Tutta la struttura è gestita da un software per l'accesso alle stanze, entrata notturna indipendente gestita sempre dalla smart card, video sorveglianza interna ed esterna. Per info cell: 340 5006750 (solo il mattino).

CEDESI a Ala attività commerciale con vendita di (tabelle XI-XII/2/3-XVI/12/13/15/16/23/28/35) casalinghi,complementi arredo,pelletterie,bigiotteria,profumeria e argenteria .Lunga tradizione, con portafoglio clienti notevole. Superficie 134mq completamente arredato. Informazioni telefono 348 5161965-e mail- info@lilianacasa.com.

AFFITTASI azienda alimentare frutta e verdura, pane e latte, completa di licenze attrezzatura frigoriferi celle frigo scaffali bilance affettatrici eccetera a Trento in via San Bartolomeo 2/3, vicino ad Ospedale Santa Chiara. Il negozio 135 mq + 135 mq di magazzino, a norma. La struttura è disponibile anche per altre attività di tipo commerciale al dettaglio. Per informazioni 3292181845 oppure 0461/855065.

CEDESI in affitto d'azienda ristorante pizzeria, ca. 85 posti a sedere con plateatico esterno per stagione estiva completamente arredato e attrezzato, ampio parcheggio, ottimo avviamento. Apertura stagionale o annuale. Per informazioni tel 3482227978 (William)

AFFITTASI BAR presso Centro Acquisti Cimego (Borgo Chiese) al piano superiore, completamente arredato. Presente anche locale adibito a cucina, forno per pizze e girarrosto. Condizioni d'affitto vantaggiose. Si richiede massima serietà ed esperienza nel settore. Per informazioni contattare il sig. Gianpaolo Pasi 340-3778470

VENDESI, causa ristrutturazione, banco bar con retrobanco e accessori; arredo hall (poltrone, tavolini, lampadari, lampade); stanze complete (letti, armadi e accessori vari); sanitari bagni con rubinetteria e accessori. Tutti gli arredi e gli accessori sono in ottime condizioni e con un prezzo interessante. Per informazioni tel. 0463/754157 oppure 335/5614813, email: aurelio.veneri@alice.it.

CEDESI attività ben avviata di alimentari/prodotti tipici, bottega storica trentina nel centro di Levico Terme. tel.3206476117

VENDESI a Trento, causa trasferimento attività, in zona semicentrale licenza ristorante/bar. Prezzo molto interessante. Avviamento con anni di gestione continuativa, reddito dimostrabile e affitto dei muri modico. Locale di 230mq con sala principale di 70 posti e altra saletta con 40 posti, magazzino, bagno dipendenti, due bagni (uomo/donna) per pubblico, dispensa cucina e cucina professionale (forno professionale, frigo a colonna, abbattitore, freezer a pozzetto, banchi lavoro professionali, cappa, piastra/griglia, due fuochi indipendenti). Il locale viene venduto con bancone bar spazioso e perfettamente funzionante, ma privo di arredamento (tavoli, sedie). Il locale è dotato anche di un giardino esterno (circa 50mq), con pedana in legno da esterni, due gazebi come da copertura e un bancone esterno per eventi all'aperto. Il locale è provvisto anche di parcheggio privato con circa 25 posti auto. Per informazioni inviare mail a localetrento@gmail.com o telefonare in ora pomeridiana al cell. 3920454593

VENDESI Zona lago di Cei, nel comune di Villa lagarina nella provincia di Trento. Vera occasione: struttura ricettiva ricavata da possente villa asburgica di 1600 mq con ristorante, pizzeria, bar, 11 camere ed 1 mini appartamento, 1000 mq di area sportiva, ampio parcheggio privato e 80.000 mq di terreno circostante boschivo e coltivabile. Ideale per sviluppo agriturismo. Info: M: 335/1205190 - @: info@lagodicei.it

VENDESI in centro a Moena negozio per attività commerciale di 200 metri quadri di superficie. Trattavia riservata, no perditempo, per informazioni telefonare al numero 328 8042674.

AFFITTASI per raggiunti limiti di età ristorante-pizzeria in Val di Fiemme 60 posti a sedere più quelli esterni, ideale per conduzione familiare. Contatto solo se interessati 338 4111209

VENDESI attività ben avviata di bar/birreria situata nel centro storico di predazzo, arredamento caratteristico, con parcheggio. Posti interni 25 e plateatico con posti 26. Per informazioni telefonare al numero 3357460260

AFFITTANSI locali uso negozio/ufficio siti in zona centrale ad Andalo (TN) (sotto chiesa, vicino all'Ufficio postale). Per maggiori informazioni tel. 0461/585226.

AFFITTASI NEGOZIO ROVERETO CENTRO STORICO. Affittasi in pieno centro a Rovereto (via Mercerie) negozio con finiture di pregio e ottima visibilità. 90 mq disposti su due livelli con bagno, antibagno (possibilità di cantina-deposito al piano interrato). Per informazioni tel. 335-8422840

AFFITTASI a Romeno,Via 4 Novembre 19, ampi locali (circa 300mq) ad uso ristorante/bar, di antica tradizione (Caval Bianco), diverse sale indipendenti con soffitti ad «avvolto», locale cucina (circa 50 mq), magazzino e deposito, banco bar disponibile. Tutto a norma, riscaldamento a gas (caldaia nuova) e caminetto funzionante. Possibilità di ampio parcheggio, eventualmente giardino estivo ed appartamento al piano superiore. Recapito +3201819012.

AFFITTASI negozio in caratteristico locale con magazzino interrato, nel centro storico di Trento su via pedonale con buon afflusso libero da agosto 2016. Per informazioni telefonare dopo le ore 16.30 al 334/8152586.

CERCHIAMO albergo in gestione in Trentino. Durata dell affitto 4-5 anni con scomputo dello stesso sul prezzo dell'albergo concordato in precedenza. Opzione d'acquisto. In posto turistico per poter lavorare tutto l'anno. Per informazioni Giovanna 3392504970

VENDO automarket attrezzato per alimentari (attualmente pescheria) patente C eurocargo 80q del 2007 km 95000 ottime condizioni. Se interessati offro anche 3 mercati settimanali e licenza- Luana cell. 348 7802260

AFFITTO automarket attrezzato alimentari Patente C con 3 mercati settimanali. Luana cell. 348 7802260

VENDESI Bleggio Superiore, vicimanze Terme di Comano, bellissima villa in sasso con pizzeria, ristorante, pub e tabaccheria. Due sale da pranzo con 65 posti, pub inglese 30 posti, terrazza esterna 50 posti, parcheggio. Appartamemto superiore di 80 mq, tre stanze e bagno, con giardino privato. Vendesi immobile incluso. tel. 3426869942 mail. Cindyz@virgilio.it

AFFITTASI avviata attività di ristorante trattoria bar. Con affezionata clientela fissa, ideale per conduzione familiare. Situata in bassa Vallagarina - per informazioni contattare il n. 347-6793276.

AFFITTASI centro Predazzo locale di 240 mq. disposto su due piani ora adibito a negozio di abbigliamento. 9 vetrine da esposizione. Per informazioni tel. 0462501050

VENDO 20 camere d'albergo anche singolarmente, ognuna comprensiva di: Bagno: box doccia, sanitari, phon per capelli, porta asciugamani, specchio, luci e porta, miscelatori. Camera: porta d' entrata, testata letto matrimoniale e/o singolo, divano e/o poltrona-letto, letto singolo, materassi, cuscini, mobile tv / scrivania, televisione Philips 20 pollici (schermo piatto), armadio, tende, luci, sedie e cassaforte. Disponibili da Aprile 2015. Camera: 1000€ Bagno: 800€. Prezzo trattabile per acquisto in blocco, per altre informazioni o immagini contattateci. Informazioni alfredo@ravellihotels.it

VENDESI in zona termale e sciistica albergo con 28 camere 53 posti letto, ideale per una conduzione familiare. Per informazioni tel. 3311224380.

VENDESI/AFFITTASI ALBERGO/RISTORANTE/BAR tre stelle a Nosellari di Folgaria TN con licenza di Tabacchi/Giornali, ampia sala ristorante, 25 camere, grande parcheggio, fuori vincolo alberghiero. Situato su strada statale trafficata. Per informazioni tel. 347/5812122

CEDESI in affitto d'azienda attività di ristorazione nel comune di Cles. Il locale è arredato, 120 posti a sedere interni e 60 esterni. Ampio parcheggio. Contattare solo se interessati: 348 3629277

VENDESI struttura alberghiera a 3 stelle, 26 camere più 3 per gestori, 56 posti letto ufficiali, con licenza di bar, ristorante e pizzeria, con 230 posti a sedere nelle sale interne e con ampio giardino, parcheggio di proprietà, zona Piana Rotaliana. Per informazioni ed eventuali sopralluoghi, telefono 3478993753

AFFITTIAMO ben avviato hotel-garnì in Val di Rabbi (TN) a conduzione famigliare con oltre 20 anni di esperienza e clientela abituale, per raggiunta età lavorativa. 25 posti letto. Apertura annuale.Trattativa privata. Info 0463/985098

AFFITTASI in località passo del tonale (tn) bar gelateria pasticceria e pasti veloci.Recentemente e finemente ristrutturata. Incluso laboratorio e cucina con attrezzature all'avanguardia.Contattare se veramente interessati.Cell. 3669590109 Tel. 0364900256

VENDESI il 60% di società srl proprietaria terreno e progetto per costruzione campeggio in famosa località turistica trentina confinante con il Veneto, con doppia stagionalità estate/inverno. Ottima posizione: accesso diretto alle piste da sci, a pochi passi da campo golf 18 buche, escursioni mountain bike. Possibilità di: piazzole e casette unifamiliari, costruzione con bar/ristorante anche per clienti esterni, area wellness, minimarket e blocco servizi. Previsto contributo provinciale. Per contatti o maggiori informazioni: foresit@tin.it o 348 73 22 212 / 347 44 88 941

Annunci, offerte o altre inserzioni vanno inviate a comunicazione@unione.tn.it, oppure consegnate alla redazione dell'Unione, in via Solteri 78 a Trento.

Pronti all'impresa

La rivoluzione digitale rappresenta uno dei fenomeni più importanti del mondo di oggi. Le imprese e le Pubbliche Amministrazioni devono affrontare questa sfida innovando processi organizzativi e modelli di business.

Nasce così presso la Camera di Commercio il Punto Impresa Digitale (PID) che ci informa in rete nazionale diffonde la diffusione della cultura imprenditoriale digitale nella piccola e media impresa.

Presso il PID della Camera di Commercio di Trento le imprese trovano informazioni e indicazioni su:

- Firma digitale e Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
- Servizi pubblici di interesse digitale (SPID)
- Fatture elettroniche
- Pagamenti elettronici
- Conservazione digitale dei documenti
- Marchi e brevetti
- Albo fornitori e contratti telematici

Con il Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 sono disponibili voucher fino a 30.000 Euro

Bando regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020

150€

200€

#VanAmille

Van a ruba.

Mercedes-Benz

Autoindustriale Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz Veicoli Commerciali